



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. DONATELLO

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. DONATELLO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 04/10/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 4428 del 02/09/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 22/12/2021 con delibera n. 5

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.7. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

ANALISI DEL CONTESTO - L'Istituto è stato istituito il 12/09/2012 ed è situato nel IV Ambito territoriale (ex-XVI Distretto Scolastico) e nel VI Municipio del Comune di Roma. Esso accoglie un **bacino d'utenza molto vasto** (*Villaggio Breda, Torre Gaia, Villaverde, Gaia Domus, Tor Bella Monaca, Tor Vergata, Torre Angela, Giardinetti, Torrenova, Fontana Candida, Due Leoni, Borghesiana, Finocchio*), assai più ampio di quello che corrisponde al suo territorio naturale, a riprova dell' apprezzamento e della credibilità di cui gode l'Istituto e che, nello stesso tempo, lo impegna in un cammino ininterrotto di miglioramento di qualità.

BISOGNI DEL TERRITORIO - Il territorio è interessato da un **forte sviluppo urbanistico**, caratterizzato da un tessuto irregolare costituito dalle vecchie borgate di periferia e centri residenziali destinati a lavoratori pendolari. L'Istituto si colloca in un' **area di confine**, con quartieri circostanti in espansione, utenza eterogenea e situazioni a rischio che vanno aumentando; nel contempo si sta arricchendo di una presenza sempre più significativa di bambini e bambine di altra nazionalità, a cui dare una risposta in termini di **accoglienza, integrazione, inclusione**. Il nuovo tessuto sociale, quindi, apre nuove questioni che hanno una netta ricaduta sulle scelte educative e organizzative della scuola, unico baluardo socio-culturale in considerazione del fatto che, al forte sviluppo urbanistico e al conseguente aumento della popolazione, non ha fatto seguito un adeguato sviluppo di servizi sociali, di spazi associativi e culturali significativamente complementari alla scuola. Di conseguenza, il disagio sociale, specialmente sotto la forma dei fenomeni dell'abbandono, della dispersione e dell'evasione scolastica, sia pure a livelli diversi da zona a zona, è fortemente presente sul territorio che, proprio per questo, è stato identificato come "area a rischio". Una nota positivamente significativa è la nascita e lo sviluppo, in questi ultimi anni, del polo universitario di Tor Vergata, che sta dando un forte impulso alla crescita sociale e culturale del territorio.

RISPOSTA DELL'ISTITUZIONE - Il Collegio dei Docenti di questo Istituto ritiene opportuno sviluppare forme partecipative alla vita scolastica sia per gli studenti sia per gli adulti, al fine di promuovere **atteggiamenti e comportamenti di corresponsabilità** di tutti coloro che sono coinvolti nei processi di formazione del cittadino. Rinnovare, quando possibile, il patto di corresponsabilità educativa tra genitori, alunni e insegnanti vuol dire allo stesso tempo contrastare *in nuce* fenomeni di abbandono, evasione, dispersione scolastica e favorire, al contempo, la valorizzazione delle eccellenze. Nell'ambito delle proprie aree di intervento scuola, famiglia e società devono contribuire, in un **lavoro di dialogo e fiducia reciproci**, ad individuare quelle criticità che ostano alla crescita serena e consapevole dell'individuo; ma anche quelle attitudini e potenzialità che favoriscono lo sviluppo delle inalienabili e specifiche qualità individuali di ogni ragazzo. **Il vissuto reale, psicologico e didattico di ciascun allievo ricopre un ruolo centrale per la realizzazione di un percorso consapevole e per la costruzione di un proprio progetto di vita.**

RAPPORTO CON ENTI DEL TERRITORIO - Il nostro Istituto continua a intrattenere rapporti con le altre Agenzie del territorio ed è aperto alle sollecitazioni culturali a livello nazionale e internazionale. L'Istituto ha una tradizione consolidata di **rapporti sinergici** con il territorio inteso sia in senso "macro" (Comune, Provincia, Regione, Ministeri) sia in senso "micro" (territorio dell'VI Municipio). Il presente PTOF intende proseguire nell'azione di raccordo già intrapresa e, nel contempo, implementare tutte quelle potenzialità ad oggi rimaste inesprese. A tal fine, la scuola, tenendo conto delle potenzialità del territorio, attiverà tutte le possibili iniziative allo scopo di valorizzarle.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. DONATELLO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola

ISTITUTO COMPRENSIVO

Codice	RMIC8E5004
Indirizzo	VIA MILLET, 21 ROMA 00133 ROMA
Telefono	062056410
Email	RMIC8E5004@istruzione.it
Pec	rmic8e5004@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.icdonatello.edu.it

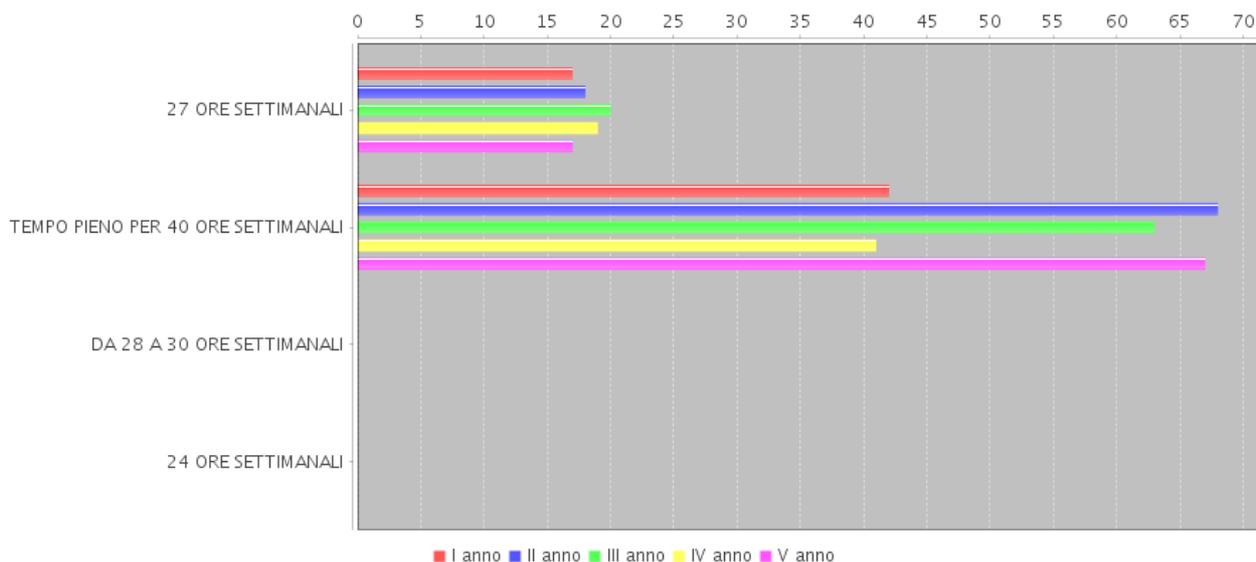
❖ PABLO PICASSO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8E5011
Indirizzo	VIA MILLET, 21 ROMA 00133 ROMA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via MILLET 21 - 00133 ROMA RM

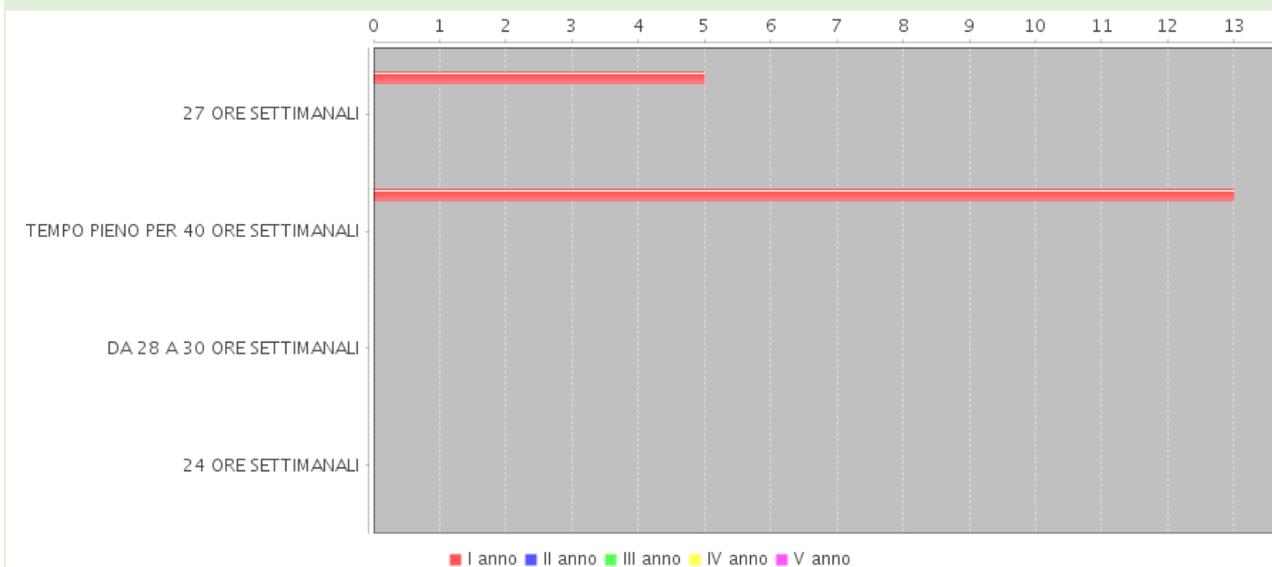
❖ PABLO PICASSO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8E5016
Indirizzo	VIA MILLET, 21 ROMA 00133 ROMA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via MILLET 21 - 00133 ROMA RM
Numero Classi	18
Totale Alunni	372

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



❖ DONATELLO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

RMMM8E5015

Indirizzo

VIA GROTTI CELONI 20 - 00133 ROMA

Edifici

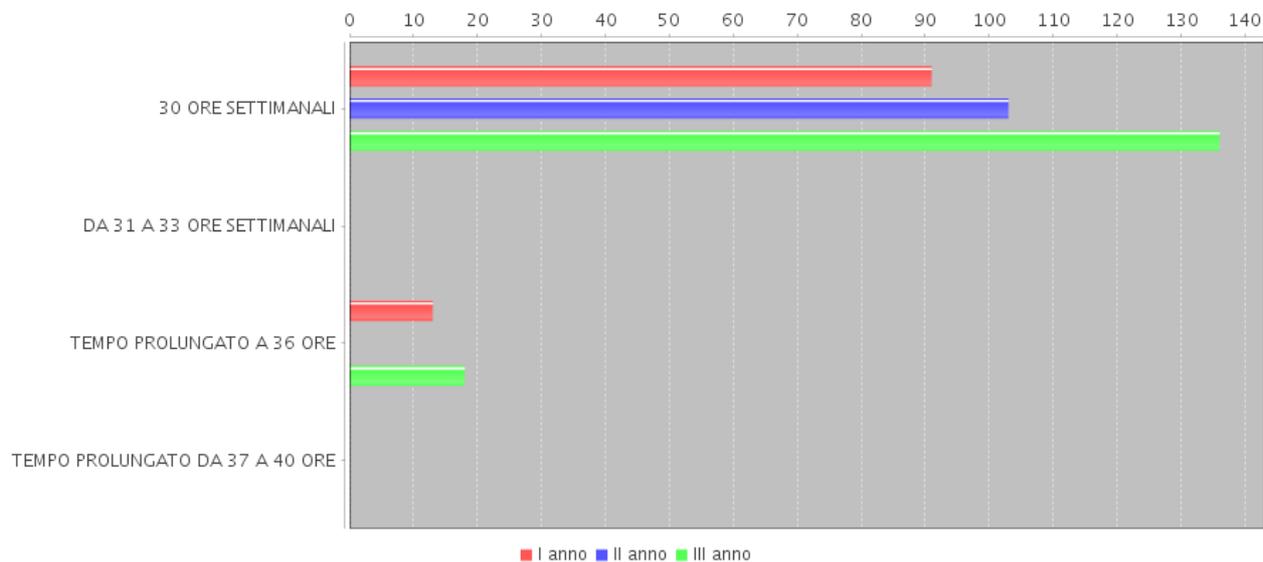
- Via GROTTI CELONI 20 - 00133 ROMA RM
- Via Grotte Celoni - PADIGLIONE - 20 - 00133 ROMA RM

Numero Classi

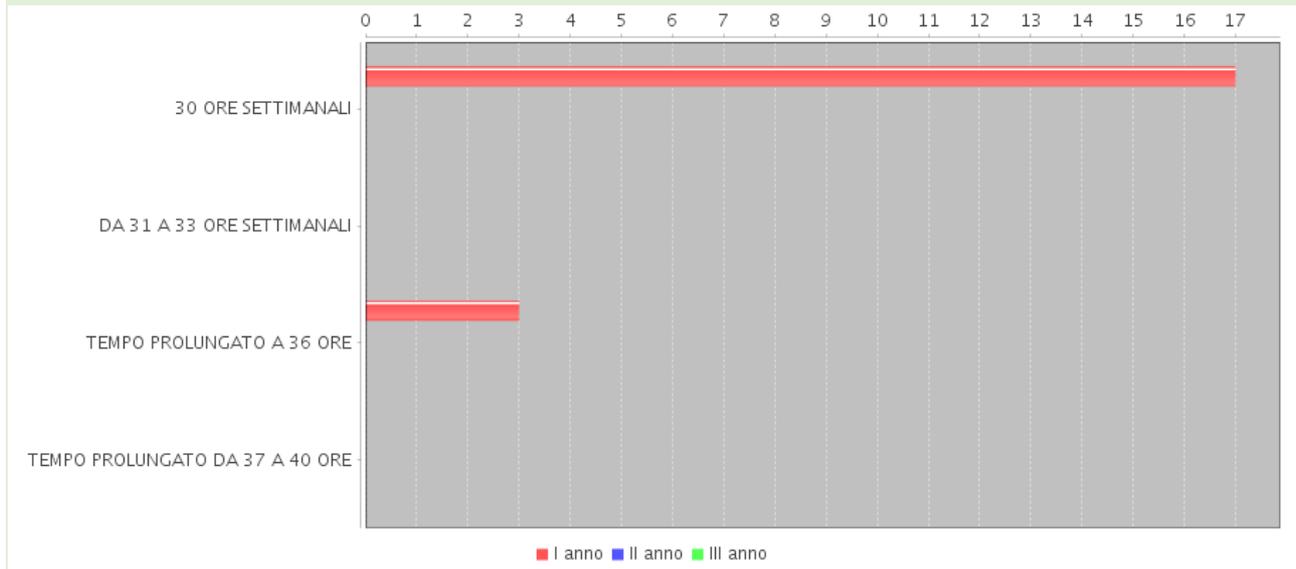
20

Totale Alunni 361

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

L'istituto comprensivo è articolato dal 2012 su due plessi, separati in due territori limitrofi ma sufficientemente correlati.

L'edificio della scuola secondaria è una struttura storica, contemporanea al quartiere costruito per gli operai dell'ex industria Breda, collocata nelle dirette prossimità.

L'impianto strutturale, risalente agli anni '30 dello scorso secolo, sebbene datato e soggetto a necessità manutentive ricorrenti, ha apprezzabili vantaggi come aule spaziose e ampi corridoi, così come spazi verdi esterni.

Analogamente, anche il plesso di via Millet, dove sono collocate le sezioni dell'Infanzia e le classi della primaria, è una struttura che gode di spazi razionali e ampi, circondati da spazi verdi e aree ludico-sportive. Il parcheggio a servizio della scuola consente di accompagnare con agevolezza i piccoli utenti.

Entrambe le strutture sono corredate di aule laboratorio dedicate a singole discipline (arte, musica, scienze, ecc.).

Si sono alternati alla dirigenza pro tempore di questo istituto Dirigenti scolastici con incarico triennale ed ampia esperienza; negli ultimi 10 anni si sono succeduti i seguenti dirigenti:

- PISCIOTTA (2012-2015)
- BELLANOVA (reggenza, 2015-2016)
- CIUCCI (2016-2019)
- BIONDI (2019-oggi)

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	2
	Scienze	2
	Artistico-Creativo	2

Biblioteche	Classica	2
Aule	Proiezioni	1
	Teatro	1
	Polifunzionale con sussidi scientifici e musicali	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio pre-scuola e dopo-scuola	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	96
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	34
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1
	Notebook presenti nella Aula 3.0	10

Approfondimento

Gli assi portanti del nostro percorso educativo, formativo e culturale sono, quindi, l'accoglienza, la continuità, l'interculturalità (convenzione con l'Associazione Cecilia per attività con disabili), il potenziamento delle capacità espressive e comunicative mediante attività laboratoriali di **lettura/ascolto** (Bibliopoint), **teatro** (convenzione con l'Associazione Cenacolo), **psicomotricità** (convenzioni con le Associazioni Frece romane e Donatello 2000 per le attività sportive), **multimedialità** (convenzione con l'Associazione Alm@ per le certificazioni digitali), **lingua straniera** (realizzazione di corsi per la certificazione Trinity e Cambridge in lingua inglese, D.E.L.F. in lingua francese e D.E.L.E. in lingua spagnola) e di **educazione al volontariato**

(convenzione con la Comunità di Sant'Egidio).

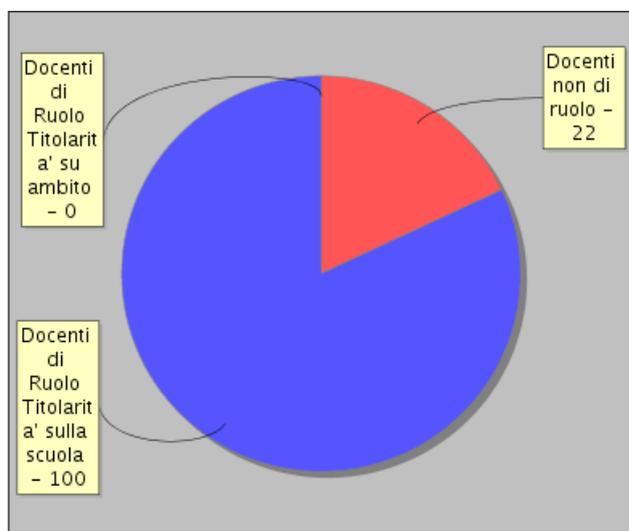
Dal novembre 2020 l'Istituto Comprensivo ha ottenuto l'ambito riconoscimento del ruolo di **BIBLIOPPOINT** per il territorio di Villaverde e Grotte Celoni: le due biblioteche scolastiche, inserite nella rete delle biblioteche del comune di Roma, hanno iniziato il percorso di progressiva apertura all'utenza esterna e di stimolo culturale con le iniziative di sensibilizzazione alla lettura e all'ascolto.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	100
Personale ATA	22

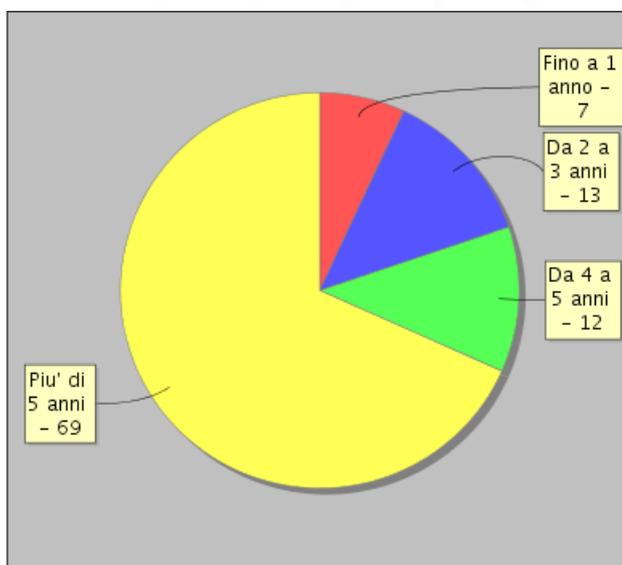
❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 22
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 100
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 7
- Da 2 a 3 anni - 13
- Da 4 a 5 anni - 12
- Piu' di 5 anni - 69

Approfondimento



L'organico a disposizione presenta un alto tasso di stabilità, specie alla scuola primaria. La maggior parte del personale a tempo indeterminato ha esperienza di insegnamento superiore ai 10 anni e affianca la minoranza dei docenti a tempo determinato, alimentando una felice combinazione di esperienza, capacità relazionale e competenze digitali.

Le competenze delle risorse umane vengono sviluppate attraverso la formazione costante e ricorrente sui principali temi indicati al Ministero e aggiornati alle esigenze della scuola, al contesto didattico e alle contingenze.

Nel tempo si stanno sviluppando competenze professionali sempre più diffuse a configurare uno staff e una serie di profili che si concentrano su ambiti strategici della didattica e dell'organizzazione scolastica.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

*L'Istituto costituisce un sicuro punto di riferimento per il territorio che presenta esigenze e bisogni assai articolati e, progressivamente, differenziati. L'Istituto assume un ruolo strategico quale perno culturale del territorio sul quale insiste, che si declina in una definizione identitaria dalla quale costruire le scelte strategiche, sia educative che didattiche. Nel rispetto della normativa vigente, il nostro Istituto ritiene essenziali le seguenti scelte culturali, da intendersi come **standard culturali** di riferimento per tutta la comunità scolastica:*

La scuola si propone di porre l'alunno al centro dell'apprendimento:

- ***valorizzando l'unicità e la singolarità dell'identità culturale di ogni studente***
- ***valorizzando lo studio con interventi che aiutino a superare l'insuccesso***
- ***riducendo i casi di abbandono e dispersione scolastica***
- ***fornendo strumenti per crescere, comunicare, progettare, interpretare e scegliere***
- ***promuovendo l'apprendimento per tutta la vita***
- ***assicurando l'unità del sapere verso traguardi di sviluppo delle competenze***
- ***garantendo una formazione di base per continuare il percorso di studio***



- *valorizzando i beni culturali come esperienza quotidiana*
- *sviluppando capacità logico-cognitivo-relazionali nei diversi campi del sapere*
- *adottando la flessibilità didattica nell'ottica della scoperta di nuove strategie e del potenziamento della qualità formativa*
- *realizzando progetti per aree disciplinari al fine di sviluppare la trasversalità*
- *valorizzando comportamenti coerenti con i principi della Costituzione*
- *educando ad una cittadinanza unitaria e plurale*
- *promuovendo un nuovo umanesimo per formare cittadini consapevoli, responsabili, autonomi, dotati di capacità di lettura della realtà*
- *educando al pluralismo, alla solidarietà, alla cooperazione, all'accoglienza, considerando la diversità come risorsa*
- *garantendo l'educazione alla cittadinanza democratica e alla legalità come attività trasversale*
- *educando alla consapevolezza di sé per orientarsi come studente e come cittadino*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Eliminare la disomogeneità tra classi in ordine agli esiti di profitto degli studenti

Traguardi

Ridurre il gap tra sezioni a diversa tipologia di tempo scuola o di opzione linguistica

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali



Priorità

Dotare gli allievi delle competenze necessarie a confrontarsi con successo nelle prove standardizzate.

Traguardi

Migliorare i risultati conseguiti nelle prove standardizzate nazionali e contenere il range di varianza tra le classi dell'istituto

Competenze Chiave Europee

Priorità

Incoraggiare comportamenti responsabili nella relazione, nel contesto sociale e nell'ambiente di appartenenza.

Traguardi

Formare cittadini consapevoli e responsabili, capaci di interagire positivamente nella società complessa.

Priorità

Incentivare l'uso consapevole e funzionale delle tecnologie innovative.

Traguardi

Realizzare un'integrazione culturalmente e didatticamente funzionale tra contenuti di conoscenza e metodologie innovative di acquisizione degli stessi

Priorità

Implementare funzionalmente le competenze degli allievi nelle lingue europee.

Traguardi

Favorire la partecipazione a curricoli integrati che privilegino le competenze linguistiche.

Risultati A Distanza

Priorità

Costruire strumenti di monitoraggio degli esiti a distanza

Traguardi

Controllare l'inserimento e il successo dei nostri allievi nella scolarità secondaria di secondo grado

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

L'offerta di opportunità formative e promozione di forme partecipative mira ad attivare atteggiamenti e comportamenti di corresponsabilità di tutti i soggetti interni ed esterni alla scuola interessati alla formazione. Pertanto si individuano e si definiscono le finalità e gli obiettivi di seguito riportati come **standard formativi** di riferimento per tutti i Consigli di intersezione, interclasse, classe:

FINALITÀ:

- Porre al centro dell'azione l'allievo in tutti i suoi aspetti (cognitivi, affettivi, relazionali, estetici, etici e spirituali)
- Far acquisire le regole di convivenza finalizzate a scelte autonome e consapevoli
- Ridurre l'insuccesso scolastico e recuperare la dispersione scolastica
- Favorire la cultura dell'inclusione e della responsabilità
- Favorire un'educazione permanente
- Facilitare la consapevolezza della corresponsabilità nei processi formativi (alleanza educativa) con rispetto dei diversi livelli partecipativi

OBIETTIVI:

- Promuovere e valorizzare le potenzialità e le peculiarità di ciascuno
- Sviluppare le competenze culturali necessarie per continuare ad apprendere, promuovendo interessi, motivazioni, curiosità, potenzialità, attraverso approccio coinvolgente
- Far conoscere i nuovi alfabeti per un uso consapevole e critico degli strumenti informativi e multimediali
- Esercitare diritti e doveri di cittadinanza
- Dotare gli alunni della capacità di guardare la complessità del mondo, imparando a contestualizzare e a pensare in modo critico
- Favorire il confronto, lo scambio e l'intreccio culturale per un'educazione alla pace
- Sviluppare sensibilità e rispetto per l'ambiente, per i valori della libertà, della dignità e del rispetto

Prevenire e lottare contro il bullismo come impegno nella vita quotidiana

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 3) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 4) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 5) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 6) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 7) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la



comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

8) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ POTENZIARE LA CULTURA DIGITALE DELL'ISTITUTO

Descrizione Percorso

Il traguardo viene pianificato secondo delle azioni precipue:

1. ripristinare la funzionalità di laboratori informatici e LIM
2. formare i docenti sulle TIC e le metodologie più innovative
3. attivare la sperimentazione di smart class nei due ordini superiori dell'istituto
4. implementare la dotazione delle aule ordinarie con tecnologie hardware/software innovative
5. digitalizzare e dematerializzare ogni percorso amministrativo finalizzato alla didattica
6. apertura al territorio e riduzione del gap tecnologico

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" ATTIVARE LA SPERIMENTAZIONE DI SMART CLASS NEI DUE ORDINI DELL'ISTITUTO

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Eliminare la disomogeneità tra classi in ordine agli esiti di profitto degli studenti



- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Dotare gli allievi delle competenze necessarie a confrontarsi con successo nelle prove standardizzate.

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Incoraggiare comportamenti responsabili nella relazione, nel contesto sociale e nell'ambiente di appartenenza.

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Incentivare l'uso consapevole e funzionale delle tecnologie innovative.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" IMPLEMENTARE LA DOTAZIONE DELLE AULE ORDINARIE CON TECNOLOGIE HARDWARE/SOFTWARE INNOVATIVE

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Eliminare la disomogeneità tra classi in ordine agli esiti di profitto degli studenti

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Dotare gli allievi delle competenze necessarie a confrontarsi con successo nelle prove standardizzate.

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Incentivare l'uso consapevole e funzionale delle tecnologie innovative.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" RIPRISTINARE LA FUNZIONALITA' DI LABORATORI INFORMATICI E LIM

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Eliminare la disomogeneità tra classi in ordine agli esiti di profitto degli studenti

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Incoraggiare comportamenti responsabili nella relazione, nel contesto sociale e nell'ambiente di appartenenza.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Incentivare l'uso consapevole e funzionale delle tecnologie innovative.

"Obiettivo:" DIGITALIZZARE E DEMATERIALIZZARE OGNI PERCORSO AMMINISTRATIVO FINALIZZATO ALLA DIDATTICA

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Incentivare l'uso consapevole e funzionale delle tecnologie innovative.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" FORMARE I DOCENTI SULLE TIC E LE METODOLOGIE PIÙ INNOVATIVE

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Incentivare l'uso consapevole e funzionale delle tecnologie innovative.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" APERTURA AL TERRITORIO E RIDUZIONE DEL GAP

TECNOLOGICO

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Incentivare l'uso consapevole e funzionale delle tecnologie innovative.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE SULLE TIC E SULLE METODOLOGIE INNOVATIVE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2021	Docenti	Docenti
	ATA	Formatori della Scuola polo
	Genitori	
	Personale ATA	

Responsabile

Animatore digitale

Team digitale

Scuola polo per la formazione dell'ambito IV

Risultati Attesi

Incremento della formazione e della preparazione professionale per fronteggiare l'innovazione digitale trainata anche dalle contingenze dell'emergenza epidemiologica (DAD e DDI).

Conoscere le proposte didattiche innovative per saperle gestire e adottare a seconda del contesto.

Implementare le conoscenze e le competenze tecnologiche.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: DEMATERIALIZZAZIONE DI OGNI ASPETTO DELLA VITA SCOLASTICA

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Consulenti esterni
ATA	
Studenti	
Genitori	

Responsabile

Dirigente Scolastico

D.S.G.A.

Personale amministrativo

Animatore digitale

Team digitale

Risultati Attesi

Implementare l'utilizzo di comunicazione digitale

Incrementare la gestione dei rapporti in modalità telematica

Soddisfacente estensione della dematerializzazione ad ogni aspetto della vita scolastica

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INCREMENTO DOTAZIONI DIGITALI

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Consulenti esterni
Studenti	

Responsabile

Dirigente scolastico

DSGA

Animatore digitale

Team digitale

Risultati Attesi

Diffusione dell'utilizzo della connettività di rete

Implementazione di LIM, touchscreen, tablet, notebook

Partecipazione ad ulteriori PON per acquisizione dei dispositivi digitali

Estensione del comodato d'uso gratuito

Potenziamento del sito web

❖ **FAVORIRE UN CLIMA RELAZIONALE POSITIVO PER INCORAGGIARE APPRENDIMENTI EFFICACI**

Descrizione Percorso

Il traguardo si propone di operare nel:

1. promuovere i progetti d'istituto inclusivi e metodologie didattiche innovative



2. coinvolgere l'utenza in forme di apprendimento formali, informali e non formali con l'adesione ai bandi PON complementari all'offerta formativa curricolare

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" PROMUOVERE PROGETTI D'ISTITUTO INCLUSIVI E
METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Eliminare la disomogeneità tra classi in ordine agli esiti di profitto degli studenti

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Incoraggiare comportamenti responsabili nella relazione, nel contesto sociale e nell'ambiente di appartenenza.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" COINVOLGERE L'UTENZA IN FORME DI APPRENDIMENTO
FORMALI, INFORMALI E NON FORMALI CON L'ADESIONE AI BANDI PON
COMPLEMENTARI ALL'OFFERTA FORMATIVA CURRICOLARE

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Eliminare la disomogeneità tra classi in ordine agli esiti di profitto degli studenti

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Incoraggiare comportamenti responsabili nella relazione, nel contesto sociale e nell'ambiente di appartenenza.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MIGLIORAMENTO DELLA MOTIVAZIONE

ATTRAVERSO PROGETTI INCLUSIVI

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti ATA Studenti Associazioni

Responsabile

F.S. per la gestione del PTOF

F.S. per l'Inclusione

Referente di progetto

Risultati Attesi

Operatività di progetti inclusivi e innovativi nel PTOF

Monitoraggio attraverso gli incontri di GLO

❖ VERTICALIZZARE CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**Descrizione Percorso**

Il traguardo mira a:

1. integrare il curriculum di istituto con attività verticali
2. stimolare competenze linguistiche già dai primi anni scolastici tramite le certificazioni linguistiche



3. migliorare la condivisione dei criteri di valutazione

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" INTEGRARE IL CURRICOLO DI ISTITUTO CON ATTIVITÀ
VERTICALI

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Eliminare la disomogeneità tra classi in ordine agli esiti di profitto degli studenti

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Incoraggiare comportamenti responsabili nella relazione, nel contesto sociale e nell'ambiente di appartenenza.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Incentivare l'uso consapevole e funzionale delle tecnologie innovative.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Costruire strumenti di monitoraggio degli esiti a distanza

"Obiettivo:" MIGLIORARE LA CONDIVISIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Eliminare la disomogeneità tra classi in ordine agli esiti di profitto degli studenti

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" STIMOLARE COMPETENZE LINGUISTICHE GIÀ DAI PRIMI ANNI
SCOLASTICI TRAMITE LE CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Eliminare la disomogeneità tra classi in ordine agli esiti di profitto degli studenti

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Dotare gli allievi delle competenze necessarie a confrontarsi con successo nelle prove standardizzate.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Implementare funzionalmente le competenze degli allievi nelle lingue europee.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" INTEGRARE IL CURRICOLO DI ISTITUTO CON ATTIVITÀ VERTICALI

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Costruire strumenti di monitoraggio degli esiti a distanza

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INCENTIVARE LA CONTINUITA'

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Studenti	Docenti Consulenti esterni

Responsabile

Dirigente scolastico

Referente d'Istituto per l'Educazione civica

Referenti di progetti verticali

Commissione curricolo verticale

Risultati Attesi

Promuovere iniziative didattiche in continuità per attivare rapporti tra docenti e discenti di più ordini e individuare le criticità negli apprendimenti

Organizzazione dei contenuti del curricolo verticale in aree condivise (bullismo, educazione civica, redazione digitale)

Realizzazione delle unità di apprendimento di educazione civica a declinazione dei tre assi portanti della disciplina

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROMUOVERE LA CONDIVISIONE DELLE MODALITÀ DI VALUTAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Docenti	Docenti
	Genitori	Consulenti esterni

Responsabile

Dirigente scolastico

Commissione valutazione

Risultati Attesi

Migliorare la condivisione delle modalità di valutazione per disciplina e per ordine

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

IL BENESSERE DELL'ALUNNO - Il nostro Istituto, oltre ad essere un luogo di apprendimento di contenuti culturali, ha anche il compito di promuovere attività per il benessere dello studente. Cultura, scuola e persona sono valori inscindibili, così come il COVID ci ha insegnato. Quando si parla di **benessere** dell'alunno non si fa riferimento solo allo star bene fisicamente, ma si deve tener conto dell'autostima e delle relazioni sociali. Dall'analisi della società emerge la necessità di intervenire adottando tutte le iniziative utili al raggiungimento del benessere psico-fisico che deve essere assicurato dai docenti e con il contributo di tutte le discipline.

PREVENZIONE E LOTTA AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO - Il bisogno di accettazione ed appartenenza possono spesso fuorviare il giovane che, da un contesto di povertà, di abbandono o - per contro - contraddistinto da un'apparente regolarità ed assenza di problematiche affettive o relazionali, si trasforma in bullo, vittima o spettatore. Questa dinamica si sta estendendo anche all'ambito dei social media e si qualifica come cyberbullismo. Ora che il digitale entra prepotentemente nelle più svariate modalità di relazione occorre accrescere la consapevolezza degli strumenti e della pericolosità di superficiali approcci. La scuola in quanto "società in miniatura", luogo ove si impara a confrontarsi con gli altri, a stare insieme e a rispettare le esigenze altrui oltre che le proprie, deve ergersi a luogo elettivo a formare i giovani alla convivenza civile ovvero alla legalità. Il nostro Istituto, da sempre attento alle esigenze manifestate dalla realtà sociale entro la quale sviluppa il suo intervento, ha fatto da sempre proprio l'ideale di legalità, permeandone trasversalmente l'azione



educativa-didattica e rafforzandone il significato nell'elaborazione del P.T.O.F. Ispirandosi alla legge 71/2017, che ha il preciso scopo di **tutelare il minore** che sia vittima di tali pratiche e di **sanzionare** chi abbia messo in atto **comportamenti nocivi**, ci si impegna a:

- promuovere la formazione del personale scolastico
- promuovere l'informazione tra gli studenti e i genitori,
- sensibilizzare gli stessi nei confronti del fenomeno
- prevedere gli stessi nei confronti del fenomeno
- prevedere misure di sostegno e rieducazione dei minori coinvolti

Per raggiungere gli obiettivi appena esposti, in accordo con la recente normativa, sono stati individuati delle **funzioni strumentali (una per ordine di scuola)** alle quali è stato attribuito il compito di coordinare iniziative di ***prevenzione e contrasto del cyberbullismo***, nonché di salvaguardia dei ragazzi.

INNOVAZIONE DIGITALE E METODOLOGICA COME SCELTA - Le pratiche pedagogiche degli insegnanti e le strategie di insegnamento con le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione determinano la misura in cui il loro uso in classe produrrà un miglioramento del rendimento cognitivo degli studenti. Non basta quindi la disponibilità di dispositivi digitali per garantire un miglioramento degli studenti sul versante cognitivo, se queste non sono supportate da adeguate pratiche pedagogiche. Ovviamente non si fa riferimento al mero insegnamento di strumenti o ad applicazioni informatiche, infatti la capacità degli insegnanti emerge come prioritaria per il successo dell'innovazione quando le TIC vengono integrate

come strumenti didattici a supporto dell'insegnamento.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

La scuola è chiamata ad erogare un servizio pubblico di istruzione, a partire dalle prestazioni essenziali identiche su tutto il territorio nazionale (es. adempimento della normativa sull'obbligo di istruzione, certificazioni valutative, completamento dell'iter scolastico mediante esame di stato etc.), combinando la gestione con la legge dell'Autonomia scolastica che parla esplicitamente di "autonomia didattica, organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo" (DPR 275/1999). L'organizzazione scolastica, pertanto, va al di là degli aspetti immediatamente percepibili, come ad es. l'orario delle lezioni, ma comprende aspetti più complessi di struttura e di organizzazione del lavoro, mediante procedure standardizzate e processi di controllo e di miglioramento continuo. Anche per la scuola si deve parlare, allora, di management e di strategie gestionali.

Riferendosi all'organizzazione scolastica, la definizione di Henry Mintzberg di burocrazia professionale (1996) appare la più calzante: in essa, tra la prima linea del vertice strategico (DS) e la terza linea del nucleo operativo (personale scolastico), c'è una necessaria linea intermedia (staff), nella quale confluiscono staff di supporto (Collaboratori del DS, Funzioni strumentali, referenti di progetto) e tecnostruttura (personale amministrativo e commissioni).

Il funzionigramma che si allega è quanto di concreto è stato realizzato nel nostro istituto.

ALLEGATI:

Link [FUNZIONIGRAMMA 20-21.pdf](#)

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La progettualità di istituto è ispirata all'acquisizione delle Competenze europee, come ridefinite nel maggio 2018, e indirizzata al raggiungimento degli obiettivi di miglioramento, stabiliti nel suddetto Piano.

Si allega il prospetto dei progetti deliberati dagli Organi Collegiali.

ALLEGATI:

Link PROGETTUALITA' 2020-21.pdf

SPAZI E INFRASTRUTTURE

PROGETTAZIONE DI SPAZI DIDATTICI INNOVATIVI - Dal novembre 2020 l'Istituto Comprensivo ha ottenuto l'ambito riconoscimento del ruolo di BIBLIOPPOINT per il territorio di Villaverde e Grotte Celoni: le due biblioteche scolastiche, inserite nella rete delle biblioteche del comune di Roma, hanno iniziato il percorso di progressiva apertura all'utenza esterna e di stimolo culturale con le iniziative di sensibilizzazione alla lettura e all'ascolto. Attualmente i due spazi culturali sono impegnati come luoghi didattici per l'attività alternativa all'Insegnamento della Religione Cattolica, come è visionabile nell'allegato.

INTEGRAZIONE DELLE TIC NELLA DIDATTICA - A partire dall'anno scolastico 2019/2020 la sede di via Millet, sarà dotata di un'aula multimediale 3.0, fornita di notebook e setting innovativo per una didattica inclusiva e coinvolgente. La finalità è offrire un ambiente a disposizione in maniera modulare per attività di ricerca e creatività digitale, come primo approccio al linguaggio digitale e alla fruizione di strumenti alternativi a quelli tradizionali.

A partire dall'anno scolastico 2020/2021 una parte delle aule del plesso Donatello sono state dotate di supporti digitali (monitor touch) per favorire una didattica interattiva sul modello delle Smart class, in cui gli alunni utilizzano tablet della scuola in comodato d'uso o in B.Y.O.D. Nelle altre aule sono state ripristinate le LIM, così come nel plesso Picasso, dove saranno resi disponibili notebook per ciascuna aula per la redazione quotidiana del Registro elettronico, esteso dal corrente anno anche alla scuola primaria e alla scuola dell'infanzia.

Analogamente alle Aule 3.0, le modalità didattiche digitali sono lo strumento per



incrementare la motivazione e, quindi, l'apprendimento dei discenti.

ALLEGATI:

Link BIBLIOPOINT.pdf

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Altri progetti
Avanguardie educative DEBATE	E-twinning
Avanguardie educative AULE LABORATORIO DISCIPLINARI	Rete Senza Zaino

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

PABLO PICASSO RMAA8E5011

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

PABLO PICASSO RMEE8E5016

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

DONATELLO RMMM8E5015

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

DISCIPLINE	ORE/ANNO
RELIGIONE	1
ITALIANO/APPROFONDIMENTO	4 (+1)
STORIA	4
GEOGRAFIA	2
INGLESE	3
SPAGNOLO/FRANCESE	2
MATEMATICA/SCIENZE	4
TECNOLOGIA	3
ARTE	3
MUSICA	3
SCIENZE MOTORIE	3
TOTALE	33

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. DONATELLO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

L'Istituto Donatello organizza i propri insegnamenti e le proprie attività in un sistema unitario e integrato, secondo un percorso strutturato e flessibile, avente come quadro di riferimento le competenze chiave di cittadinanza, che tutti gli ordini di scuola (dalla scuola dell'Infanzia alla Scuola secondaria di primo grado) puntano a promuovere, stimolare e sviluppare nei discenti. Ciascuna disciplina punta a focalizzare i seguenti parametri didattici comuni:

- **Comunicare:** ciascun insegnamento esercita la lettura, la produzione, l'interazione verbale e l'uso di linguaggi non verbali e digitali sui contenuti disciplinari o congruenti ad essi, utilizzando testi e materiali audiovisivi di varie fonti. La finalità è comprendere messaggi di ogni genere e complessità, oltre che saper esprimere pensieri ed emozioni rappresentandoli con linguaggi e differenti conoscenze disciplinari.
- **Comprendere e ragionare:** l'apprendimento è finalizzato ad individuare collegamenti e relazioni, oltre che acquisire e interpretare l'informazione e comprendere i molteplici punti di vista, gestendo la conflittualità. Ciascun insegnamento propone i contenuti della disciplina all'interno di visioni organiche e sistemiche stimolando la costruzione progressiva di mappe mentali e di strutture concettuali, inoltre attraverso l'analisi di prodotti culturali e contesti informativi di natura diversa, rispetto a cui si forniscono strategie di analisi, si esercita la formulazione di opinioni supportate da dati, di punti di vista, l'argomentazione e il dibattito. Si contribuisce ad un apprendimento comune e alla realizzazione di attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- **Risolvere i problemi:** ciascun insegnamento pone domande/problemi disciplinari e ne favorisce la formulazione. Insegna strategie di risposta specifiche favorendo la formulazione di ipotesi di risposta e la progettazione di percorsi di dimostrazione e di verifica attraverso l'utilizzo di concetti e strategie note (apprendere ad apprendere).
- **Progettare:** ciascun insegnamento fornisce strategie di progettazione in risposta ad obiettivi/problemi specifici e propone situazioni, casi, compiti che ne richiedano l'esercizio. La finalità è quella di utilizzare le competenze maturate per darsi obiettivi significativi e orientarsi nelle future scelte formative e professionali.
- **Agire in modo autonomo e responsabile:** gli insegnanti, offrendo modelli di comportamento responsabili nei confronti dei propri doveri e rispettosi dei bisogni altrui, promuovono la codificazione condivisa di regole, ne controllano il rispetto, stimolando l'autonomia di giudizio e l'assunzione di principi di responsabilità nei confronti dei propri doveri e impegni nel rispetto degli altri, delle

situazioni e degli ambienti. La finalità è partecipare attivamente alla vita sociale, riconoscendo regole, responsabilità personali, diritti e doveri, limiti e opportunità di tutti. • Collaborare e partecipare: ogni insegnamento costruisce contesti di interazione di gruppo e di apprendimento e situazioni cooperative ai fini della partecipazione civica e sociale; affronta temi coerenti fruibili nella quotidianità e riportati dai mezzi di informazione, privilegiando la partecipazione civica come esercizio di cittadinanza e come rispetto dei principi costituzionali. • Imparare ad imparare: ciascun insegnamento, nell'affrontare gli argomenti disciplinari, focalizza le categorie interpretative e/o le procedure di studio applicabili ad oggetti di natura e struttura analoga ed esercita il reimpiego dei concetti in contesti di studio e/o di realtà nuovi rispetto a quelli noti. Parte delle ore di lezione sono dedicate allo studio in aula di nuovi argomenti (prima guidato poi autonomo, prima in gruppo poi individuale), gli alunni sono coinvolti nel processo di valutazione degli esiti. La finalità è la sperimentazione di strategie e l'elaborazione del proprio metodo di studio.

ALLEGATO:

CURRICOLO D'ISTITUTO PER COMPETENZE EUROPEE.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento dell'educazione civica riporta le esperienze disperse in un percorso trasversale e condiviso. Le esperienze divengono trasversali alle singole conoscenze e finalizzate all'acquisizione di competenze acquisite attraverso compiti situati in esperienze reali (esperienze di legalità, di educazione ambientale, di educazione digitale). Ciascuna disciplina contribuisce con il suo apporto contenutistico, metodologico e valutativo.

ALLEGATO:

ARTICOLAZIONE CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Come definito nelle Indicazioni Nazionali del 2012, il curricolo è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica, oltre a esplicitare l'identità di istituto. Progettare un Curricolo Verticale significa valorizzare al massimo le competenze dei professionisti che lavorano nei diversi gradi della scuola, chiedendo loro di lavorare insieme con flessibilità e reciproca curiosità, e al tempo stesso dare massima fiducia agli studenti, immaginando per loro un percorso che tenga conto del bagaglio di competenze che gradualmente vanno ad acquisire, tra elementi di

continuità e necessarie discontinuità. Non significa, quindi, solo dare una distribuzione diacronica ai contenuti didattici, ma progettare un percorso unitario scandito da obiettivi gradualmente e progressivi, che permettano di consolidare l'apprendimento e al tempo stesso di evolvere verso nuove competenze. Come? Imparando a lavorare in sinergia e contaminando modalità didattiche fino ad oggi di appartenenza esclusiva dell'uno o dell'altro grado scolastico.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Punti di riferimento imprescindibili nel percorso verticale dei diversi ordini, nello sviluppo delle competenze trasversali, sono: - il pieno sviluppo della persona, nel rispetto delle inclinazioni individuali, delle sue capacità e delle sue attitudini - l'identità nella differenza - la valorizzazione della persona e la sua qualità di vita - l'imparare ad imparare - l'apprendimento per tutto l'arco della vita - l'educare istruendo - la trasversalità e verticalizzazione del conoscere Sono punti imprescindibili da raccordare, unificare, integrare nelle specificità disciplinari in un sistema pluridisciplinare all'interno delle tre aree (linguistico-geostorico-antropologica; matematico-scientifico-tecnologica; motorio-artistico-espressiva). La verticalizzazione del sapere, distribuita lungo l'asse dei dieci anni di istruzione, si attua mediante la gradualità tra campi di esperienza, aree disciplinari, assi culturali.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza viene articolato attraverso la progettualità d'istituto, deliberata annualmente dagli organi collegiali e ispirata alle Competenze europee emanate dal Parlamento europeo nel maggio 2018.

NOME SCUOLA

PABLO PICASSO (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La scuola di oggi deve tenere il passo di una società in continua evoluzione. La realtà si sta modificando e i bambini si trovano a vivere in un ambiente sempre più dinamico e ricco di informazioni. E' importante quindi che il docente sappia fare leva sulle

informazioni di cui ogni bambino è portatore e da queste partire per scoprire, capire e stimolare le capacità del singolo. Ogni docente deve impostare il proprio modo di approcciarsi all'insegnamento analizzando, in primis, i documenti da seguire, redatti dalla Commissione Europea e dal Ministero dell'Istruzione e dell'Educazione, per poi costruire un percorso di apprendimento significativo. Le nuove indicazioni hanno, quindi, la finalità di riequilibrare gli insegnamenti esistenti dando maggiore centralità al tema della cittadinanza che diviene punto di riferimento di tutte le discipline.

L'istruzione scolastica può fare molto fornendo competenze culturali, metodologiche, sociali per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e per dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società del futuro in modo da migliorarne gli assetti. La scuola dell'infanzia è da considerarsi come la porta attraverso la quale ogni singolo bambino fa il suo ingresso nella società, staccandosi per la prima volta dalla micro-realtà familiare ed entrando in piena regola in una società formata da tanti uguali a lui e nello stesso tempo differenti; una società in cui vigono regole valide per tutti, in cui le persone adulte a cui fare riferimento sono nuove e devono essere in grado di creare un contesto empatico per facilitare la costruzione di rapporti basati sulla fiducia. "È la scuola dell'attenzione e dell'intenzione, del curricolo implicito, che si manifesta nell'organizzazione degli spazi e dei tempi della giornata educativa, e di quello esplicito, che si articola nei campi di esperienza. Questi mettono al centro dell'apprendimento l'operare del bambino, la sua corporeità, le sue azioni, i suoi linguaggi. Nella scuola dell'infanzia non si tratta di organizzare e insegnare precocemente contenuti di conoscenza o linguaggi/abilità, perché i campi di esperienza vanno piuttosto visti come contesti culturali e pratici che amplificano l'esperienza dei bambini grazie al loro incontro con immagini, parole, sottolineature e rilanci promosse dall'intervento dell'insegnante". Nella scuola dell'infanzia le diverse situazioni di apprendimento si snocciolano lungo l'arco di tutto il tempo scuola, dove le occasioni per apprendere attraverso il gioco, la scoperta, la curiosità e l'esplorazione sembrano accidentali, ma in realtà nascondono figure adulte che fungono da registi. La cittadinanza attiva, di cui si devono porre le basi nella scuola dell'infanzia, presuppone alcuni diritti fondamentali che sono alla base della democrazia: autonomia, costruzioni di conoscenze, scambio significativo con gli altri, espressioni di pensieri sentimenti ed emozioni, partecipazione attiva. Attraverso osservazioni sistematiche, gli insegnanti possono rilevare il processo, ossia come l'alunno mette in atto le sue conoscenze, abilità e quindi competenze per la risoluzione di un compito. Le competenze chiave per l'apprendimento permanente individuate dalla raccomandazione del parlamento europeo sono definite "come un costrutto sintetico, nel quale confluiscono diversi contenuti di apprendimento (formale, non formale ed informale) e insieme ad una varietà di fattori individuali che

attribuiscono alla competenza un carattere squisitamente personale". I docenti devono monitorare la maturazione delle competenze di ogni alunno, senza trascurare conoscenze ed abilità. La certificazione infatti implica l'attenzione a tutte e tre le fasi che sono alla base dell'insegnamento: • Progettazione: traguardi per lo sviluppo delle competenze; obiettivi di apprendimento. • Attività didattica: apprendimento cooperativo e laboratoriale. • Valutazione delle competenze: apprendimenti in termini di conoscenze e attività; comportamento; competenze. L'obiettivo perciò è quello di formare individui che siano in grado di applicare le abilità e le conoscenze apprese a scuola a problemi reali in modo autonomo e creativo. La didattica da proporre quindi è per competenze e alla base di questo modo di insegnare c'è il curricolo, cioè l'offerta di saperi essenziali e particolari insieme, validi per tutti e, allo stesso tempo, specifici per ogni bambino. Le funzioni del curricolo comprendono la programmazione degli insegnamenti, l'organizzazione di ambienti e tempi di apprendimento, la scoperta delle conoscenze da fare sempre insieme agli altri. Nel curricolo vengono descritte tutte le competenze che devono essere apprese. All'interno di ciascuna competenza, conoscenze, abilità e atteggiamenti sono sempre presenti e connessi tra loro.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Si allega il percorso tematico di Educazione civica elaborato per la Scuola dell'Infanzia.

ALLEGATO:

1. PERCORSO TEMATICO ED. CIVICA INFANZIA.PDF

NOME SCUOLA

PABLO PICASSO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

In stretto collegamento con le scelte educative delle famiglie e con le opportunità offerte dal territorio, il curricolo promuove lo sviluppo formativo di ogni singolo alunno, nell'ottica di un avvio alla formazione di un cittadino consapevole. Il curricolo viene strutturato per aree disciplinari.

NOME SCUOLA

DONATELLO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

In allegato il curricolo della scuola Secondaria di primo grado per competenze trasversali

ALLEGATO:

COMPETENZE TRASVERSALI SECONDARIA.PDF

Approfondimento

ELEMENTI STRATEGICI DEL CURRICOLO	
<i>Servizi psico- pedagogici</i>	<p>Sportello di ascolto per la realizzazione di un Piano di inclusione che potesse sostenere ogni alunno/a dall'accoglienza all'inserimento in classe, dall'osservazione sistematica all'individuazione di percorsi di didattica differenziata e di metodologie individualizzate e personalizzate</p>
<i>Progettualità verticale e di apertura all'inclusione</i>	<p>Realizzazione di Progetti verticali sui tre ordini di scuola:</p> <p style="padding-left: 40px;">Laboratori artistici e/o musicali (Coro, Teatro, Wall graffito)</p> <p style="padding-left: 40px;">Attività di Orientamento per le scelte scolastiche successive</p>



	<p>progettualità finalizzata all'inclusione della disabilità e del disagio ("<i>La diversità ci includerà</i>")</p> <p>potenziamento delle lingue straniere finalizzato alla certificazione linguistica</p> <p>insegnamento della L2 (accoglienza minori stranieri)</p> <p>apertura culturale alle tematiche più attuali (<i>Greenews, Ama l'ambiente</i>) o alle discipline STEM</p> <p>sviluppo e sostegno delle attività motorie (<i>Gruppo sportivo scolastico, Salute "primaria"</i>)</p> <p>sviluppo delle tecnologie innovative secondo le indicazioni del PNSD (<i>Io coding e tu?</i>)</p>
<p>Programmi Operativi Nazionali (P.O.N.)</p>	<p>Adesione ai P.O.N. come risorsa integrativa dei progetti di istituto che consenta alla scuola di estendere il servizio durante l'orario extrascolastico con attività volte al potenziamento delle competenze di base in funzione della garanzia del successo formativo degli alunni, dell'aggregazione sociale in funzione di contrasto alla dispersione scolastica, della diffusione della cultura digitale, di contrasto al bullismo e al cyberbullismo</p> <p>Ad essere valorizzate non sono solo le conoscenze, ma anche la maturazione di nuovi comportamenti e paradigmi di interpretazione in contesti nuovi e</p>

preparatori alla vita reale. La didattica innovativa assume come ispirazione la Raccomandazione europea del 22 maggio 2018 finalizzata alla diffusione delle Competenze europee.

In stretto collegamento con le scelte educative delle famiglie e con le opportunità offerte dal territorio, l'Istituto intende promuovere lo **sviluppo formativo di ogni singolo alunno** mediante la valorizzazione della diversità intesa come forma di arricchimento, affinché siano soddisfatti i reali bisogni di apprendimento degli alunni nell'ottica di un avvio alla formazione di un cittadino consapevole. In tal senso il P.T.O.F. si configura come un **progetto integrato d'Istituto**, che nell'arco triennale (2019-2022) si realizza attraverso lo sviluppo di tematiche finalizzate alla costruzione della "cittadinanza attiva".

Assi portanti del Curricolo

ACCOGLIENZA MULTICULTURALITÀ E CONTINUITÀ

Valorizzando la differenza, senza trasformarla in disuguaglianza, accogliendo il disagio, potenziando le capacità metacognitive per una scelta sempre più consapevole e responsabile dei comportamenti

APERTURA ALL'INNOVAZIONE DIDATTICA

mediante l'uso delle nuove tecnologie

POTENZIAMENTO DELLE CAPACITÀ ESPRESSIVE E COMUNICATIVE

mediante attività laboratoriali di Lettura, Teatro, Pittura, Psicomotricità, Multimedialità, Potenziamento linguistico, Educazione all'Ambiente

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ 1. ALFABETIZZAZIONE DELLA LINGUA ITALIANA IN L2

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE Attività di prima alfabetizzazione dell'italiano come seconda lingua per alunni stranieri.

Obiettivi formativi e competenze attese

Attività di prima alfabetizzazione dell'italiano come seconda lingua per alunni stranieri e recupero di italiano per alunni stranieri di seconda generazione. Dotare gli allievi delle competenze necessarie a confrontarsi con successo con le prove standardizzate.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Docente di potenziamento L2

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Lingue

❖ 2. DEBATE

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE. Educazione all'argomentazione e al dibattito a partire da ricerca documentale e uso di fonti scritte

Obiettivi formativi e competenze attese

Dotare gli allievi delle competenze necessarie a confrontarsi con successo con le prove standardizzate

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Classica

❖ 3. INSEGNAMI AD IMPARARE

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE. Esercizi e compiti di realtà focalizzati al recupero delle competenze di base

Obiettivi formativi e competenze attese

Dotare gli allievi delle competenze necessarie a confrontarsi con successo con le prove standardizzate.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ 4.LEGGI...AMO TUTTI

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE Educazione alla lettura

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire un clima relazionale positivo per incoraggiare apprendimenti efficaci.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **5. GEMELLAGGIO EPISTOLARE**

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE Sviluppo delle capacità di relazioni sociali attraverso la scrittura.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire un clima relazionale positivo per incoraggiare apprendimenti efficaci.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **6. LABORATORIO TEATRALE IN FRANCESE**

COMPETENZA MULTILINGUISTICA Laboratorio di teatro in francese finalizzato alla produzione di brevi sketch per l'assimilazione delle strutture di base della lingua

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire un clima relazionale positivo per incoraggiare apprendimenti efficaci.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Docente di Potenziamento

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Teatro

❖ **7. ENGLISH DRAMA**

COMPETENZA MULTILINGUISTICA. Riadattamento della celebre favola dei fratelli Grimm

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire un clima relazionale positivo per incoraggiare apprendimenti efficaci.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **8. RECUPERO IN INGLESE**

COMPETENZA MULTILINGUISTICA. Recupero delle competenze di base in inglese attraverso lezioni e/o sportelli d'ascolto focalizzati

Obiettivi formativi e competenze attese

Dotare gli allievi delle competenze necessarie a confrontarsi con successo con le prove standardizzate

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **9. CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE TRINITY-CAMBRIDGE**

COMPETENZA MULTILINGUISTICA Lezioni di lingua inglese rivolte agli alunni in preparazione alla certificazione linguistica

Obiettivi formativi e competenze attese

Verticalizzare curriculum, progettazione e valutazione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **10. TRINITY STARS**

COMPETENZA MULTILINGUISTICA. Sviluppo capacità linguistiche con attività ludico-teatrali

Obiettivi formativi e competenze attese

Verticalizzare curriculum, progettazione e valutazione

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **11. RECUPERO IN MATEMATICA**

COMPETENZA MATEMATICA E IN SCIENZE E TECNOLOGIA Recupero delle competenze di base in matematica attraverso lezioni e/o sportelli d'ascolto focalizzati

Obiettivi formativi e competenze attese

Dotare gli allievi delle competenze necessarie a confrontarsi con successo con le prove standardizzate

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **12. L'ORA DEL CODICE**

COMPETENZA DIGITALE. Introduzione alle attività di coding rivolte ai bambini di 5 anni e ai primi anni della scuola primaria

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare la cultura digitale dell'Istituto

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **13. ORIENTA...MENTI**

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE.
Orientamento in entrata e in uscita per le classi terminali di ogni ordine

Obiettivi formativi e competenze attese

Verticalizzare curriculum, progettazione e valutazione

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **14. SORRI...DENTI**

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE. Attività di informazione e prevenzione sulla salute e sull'igiene dentale

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire un clima relazionale positivo per incoraggiare apprendimenti efficaci.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **15. SPETTACOLI DI FINE CICLO: CLASSI QUINTE**

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE.
Spettacolo incentrato sulle emozioni legate allo stare insieme in questi 5 anni imparando i valori dell'amicizia e della solidarietà tra compagni e il rispetto della diversità.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire un clima relazionale positivo per incoraggiare apprendimenti efficaci

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Teatro

❖ **16. A MILLE C'E' NE'**

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE. Lettura e drammatizzazione di albi illustrati

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire un clima relazionale positivo per incoraggiare apprendimenti efficaci

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Teatro

❖ **17. GRUPPO SPORTIVO SCOLASTICO**

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE Attività per il potenziamento dell'educazione fisica e per la promozione dei valori dello sport, del fair play e della convivenza in gruppo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire un clima relazionale positivo per incoraggiare apprendimenti efficaci.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Strutture sportive: Palestra

❖ **18. SPORTELLO D'ASCOLTO**

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE.
Sportello d'ascolto per alunni, genitori e insegnanti finalizzato ad un primo approccio ai problemi dell'infanzia, dell'adolescenza, della gestione del gruppo classe.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire un clima relazionale positivo per incoraggiare apprendimenti efficaci.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Aule: Aula generica

❖ **19. POLLICI A COLORI**

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA. Progettazione e rifunionalizzazione spazi verdi in chiave inclusiva, finalizzate pertanto allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Obiettivi formativi e competenze attese

Verticalizzare curricolo, progettazione e valutazione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: GIARDINI

❖ **20. TUTTI PER UNO...UNO PER TUTTI**

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA. Progetto di inclusione reciproca attraverso attività concepite e realizzate all'interno del gruppo classe

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire un clima relazionale positivo per incoraggiare apprendimenti efficaci

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

❖ **21. SOLIDARIETA'**

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA. Attività di servizio al territorio finalizzate alla raccolta di generi alimentari da destinare attraverso la collaborazione con la Caritas alle famiglie bisognose. potenziamento delle competenze di cittadinanza.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire un clima relazionale positivo per incoraggiare apprendimenti efficaci

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ **22. RICORDO, DUNQUE SONO**

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA. Lezioni, laboratori, attività e concorsi legati alla sensibilizzazione sul tema della Shoah.

Obiettivi formativi e competenze attese

Incoraggiare comportamenti responsabili nella relazione, nel contesto sociale e nell'ambiente di appartenenza

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **23. CLOROFILLA DA CIELO BLU**

COMPETENZA IN AMTERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONI CULTURALI. Ascolto e riflessione sui temi legati all'ambiente

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire un clima relazionale positivo per incoraggiare apprendimenti efficaci.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **24. FLASH MOB CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE**

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONI CULTURALI. Flash mob per la sensibilizzazione al problema della violenza di genere

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire un clima relazionale positivo per incoraggiare apprendimenti efficaci.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **25. UN LIBRO, UN VIAGGIO, UN DONO...**

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONI CULTURALI.
Sensibilizzazione alla lettura e alla condivisione

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire un clima relazionale positivo per incoraggiare apprendimenti efficaci.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

❖ **26. EMOZIONI...AMO...CI**

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONI CULTURALI.
Riconoscimento e consapevolezza delle emozioni attraverso letture e circle time

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire un clima relazionale positivo per incoraggiare apprendimenti efficaci.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Biblioteche:

Classica

❖ **27. CIAK... SI GIRA.**

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONI CULTURALI.
Registrazione di scene ispirate a grandi classici della cinematografia

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire un clima relazionale positivo per incoraggiare apprendimenti efficaci.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **28. FACCIAMO MUSICA**

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONI CULTURALI.

Laboratorio di musica d'insieme. attività di canto, pratica strumentale, arrangiamento, composizione

Obiettivi formativi e competenze attese

Incoraggiare comportamenti responsabili nella relazione, nel contesto sociale e nell'ambiente di appartenenza.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Musica

❖ **29. COLORIAMO LA MUSICA**

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONI CULTURALI

Progettazione e realizzazione di immagini a tematiche musicali nell'aula di musica

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire un clima relazionale positivo per incoraggiare apprendimenti efficaci

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Musica

❖ **30. WALL GRAFFITO: UN INNO ALL'AMICIZIA**

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONI CULTURALI.

Laboratorio di arte finalizzato allo studio della storia e alla realizzazione di un murales

all'ingresso del plesso di via Grotte Celoni

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire un clima relazionale positivo per incoraggiare apprendimenti efficaci

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Docenti di potenziamento di Arte

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Artistico-Creativo

❖ **FRUTTA E VERDURA NELLE SCUOLE**

COLLABORAZIONE CON ENTI LOCALI

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo è quello di incoraggiare i bambini al consumo di frutta e verdura e sostenerli nella conquista di abitudini alimentari sane, diffondendo messaggi educativi sulla generazione di sprechi alimentari e sulla loro prevenzione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **CONNESSIONI DIGITALI**

COLLABORAZIONE CON ENTI LOCALI: SAVE THE CHILDREN ONLUS

Obiettivi formativi e competenze attese

Ridurre la Povertà Educativa Digitale di ragazzi/e favorendo l'adozione delle tecnologie digitali in modo competente e responsabile attraverso: miglioramento delle competenze digitali di base degli alunni coinvolti nel progetto; realizzazione di percorsi educativi finalizzati all'acquisizione e alla verifica delle competenze digitali di base; promozione proposte educative e sinergie tra scuola ed extra-scuola sul territorio

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **INTEGRAZIONE SCOLASTICA CON ASSISTENZA C.A.A.**

INCLUSIONE/COLLABORAZIONE CON ENTI LOCALI (REGIONE LAZIO)

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire l'integrazione e l'inclusione degli alunni con disabilità sensoriale visiva e uditiva attraverso la realizzazione di progetti in cui la comunicazione aumentativa alternativa e l'uso della lingua dei segni siano lo strumento per superare le barriere comunicative ponendosi come ponte tra modalità comunicative diverse, garantendo pari opportunità di apprendimento e di partecipazione alla vita scolastica per tutti

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **INTEGRAZIONE SCOLASTICA PER ALUNNI CON DISABILITA' VISIVA E Uditiva**

INCLUSIONE/COLLABORAZIONE CON ENTI LOCALI (REGIONE LAZIO)

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire l'integrazione e l'inclusione degli alunni con disabilità sensoriale visiva e uditiva attraverso la realizzazione di progetti in cui la comunicazione aumentativa alternativa e l'uso della lingua dei segni siano lo strumento per superare le barriere comunicative ponendosi come ponte tra modalità comunicative diverse, garantendo pari opportunità di apprendimento e di partecipazione alla vita scolastica per tutti

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **PON "APPRENDIMENTO E SOCIALITA' "**

ATTIVITA' DI INTERVENTO PER IL SUCCESSO SCOLASTICO DEGLI STUDENTI E PER IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO

PERMANENTE.

Obiettivi formativi e competenze attese

I percorsi di formazione sono volti a: sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia; promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente; favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative. I percorsi di formazione sono volti a: rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base; sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno e/o esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
 Informatica
 Lingue
 Multimediale
 Musica
 Artistico-Creativo

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Proiezioni
 Teatro
 Polifunzionale con sussidi scientifici e musicali

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Destinatari: docenti e alunni

L'azione consentirà a tutti i docenti di utilizzare appieno il registro elettronico e di utilizzare in maniera sistematica e on-line le Lavagne Interattive Multimediali e i Monitor touch, oltre alla realizzazione delle Smart Class.

La Scuola ha ottenuto il finanziamento del progetto PON "Reti Cablate" per l'estensione e l'implementazione dei servizi digitali - amministrativi e didattici- dell'istituto.

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Destinatari: docenti e alunni

L'azione consentirà a tutti i docenti di utilizzare appieno il registro elettronico e di utilizzare in maniera sistematica e on-line le Lavagne Interattive Multimediali e i Monitor touch, oltre alla realizzazione delle Smart Class.

La Scuola ha ottenuto il finanziamento del progetto PON "Reti Cablate" per l'estensione e l'implementazione dei servizi digitali - amministrativi e didattici- dell'istituto.

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Attivazione della fibra grazie all'inserimento dell'istituto nel progetto nazionale omonimo.

STRUMENTI

ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Destinatari: docenti e famiglie

Uso e la diffusione del registro elettronico, già in uso presso la scuola secondaria di primo grado, per la scuola primaria.

Rendere trasparenti le valutazioni e le attività quotidiane svolte in classe

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Destinatari: personale amministrativo e famiglie

Ampliamento delle possibilità digitali per creazione e trasmissione dei documenti amministrativi

Dematerializzazione ai sensi della normativa vigente.

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Estensione del digitale a tutte le forme di comunicazione con l'utenza.

**SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO**

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Destinatari: docenti e alunni

Attivazione della piattaforma G-Suite per rendere fruibile l'attività didattica digitale in caso di sospensione delle attività in presenza

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

STRUMENTI

ATTIVITÀ

Destinatari: Alunni

Rendere fruibile la possibilità di utilizzo del proprio tablet in classe.

Alimentare la cultura digitale e, in particolare, dell'uso del libro digitale.

Attivare le smart class.

E' stato predisposto un Regolamento per l'utilizzo di dispositivi personali (B.Y.O.D.) inerente alle responsabilità e alle modalità di utilizzo.

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Avvalendosi dei PON per la disponibilità di Digital Board per tutte le classi, sarà possibile estendere questi dispositivi in ogni spazio didattico e predisporre un setting idoneo all'attività didattica digitale integrata.

Viene predisposta altresì una formazione specifica per l'utilizzo didattico dei dispositivi disponibili nei diversi setting d'aula.

- Un profilo digitale per ogni studente

Destinatari: alunni

Profilo istituzionale nel dominio scolastico e attivazione della Classroom

- Un profilo digitale per ogni docente

Destinatari: docenti

IDENTITA' DIGITALE

STRUMENTI

ATTIVITÀ

Profilo istituzionale nel dominio scolastico e attivazione della Classroom

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Destinatari: alunni

Attraverso progetti d'istituto, PON e formazione interna portare il pensiero computazionale alla scuola primaria e dell'infanzia.

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Revisione e aggiornamento il curriculum di "Tecnologia" per la scuola secondaria di primo grado con l'inserimento di elementi di informatica e calcolo computazionale.

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Destinatari: alunni

Costruzione del curriculum verticale delle competenze digitali nell'ambito della disciplina Educazione civica recentemente introdotta.

Utilizzo delle Aule 3.0 per fornire operatività al curriculum verticale

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Destinatari: utenza interna ed esterna

Catalogazione digitale del patrimonio librario dell'istituto per favorire il passaggio alla tipologia C del Bibliopoint (apertura al territorio) nell'ambito della rete del servizio delle biblioteche del comune di Roma.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Destinatari: docenti, famiglie, alunni

Attraverso corsi di formazione interna si persegue l'obiettivo di estendere la formazione digitale al corpo docente dei tre ordini di scuola.

Corsi di alfabetizzazione digitale sono previsti anche per le famiglie, per accompagnarle nel recupero del gap digitale.

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Miglioramento delle dotazioni scolastiche (ad. es. laboratorio informatica, lim, sala audio-video, etc.) ed uso delle risorse fornite dalla figura dell'Assistente tecnico, di recente creazione, per la riparazione di eventuali malfunzionamenti.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Destinatari: docenti

Corsi ai docenti sull'uso delle tecnologie digitali a scuola (metodologie innovative)

Corsi sull'uso del registro elettronico

- Un animatore digitale in ogni scuola

Destinatari: docenti

Creazione di un team di supporto in ogni plesso dell'Istituto, con il coordinamento dell'Animatore digitale

Ampliare le competenze ed estendere le responsabilità delle strutture al maggior numero di docenti

ACCOMPAGNAMENTO

- Accordi territoriali

Ampliare le possibilità di collaborazione tra Istituti del medesimo ciclo per rafforzare e condividere le buone pratiche

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Destinatari: utenza

Ampliare la fruibilità e la comunicazione del sito istituzionale

Creare spazi di archivio delle buone pratiche, sia

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

didattiche che metodologiche.

- Dare alle reti innovative un ascolto permanente

Consultazione costante delle iniziative innovative dell'INDIRE

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

PABLO PICASSO - RMAA8E5011

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

La valutazione e la verifica sono ormai diventate pratiche abituali anche nella scuola dell'infanzia, perché rappresentano gli aspetti complementari del processo educativo.

In genere si parla di verifica a tre livelli:

1. un momento iniziale, volto a delineare un quadro delle capacità con cui si accede alla Scuola dell'Infanzia;
2. momenti interni alle varie sequenze didattiche, che consentono di aggiustare e di individualizzare le proposte educative ed i percorsi di apprendimento a seconda delle risposte dei bambini;
3. bilanci finali per la verifica degli esiti formativi, della qualità dell'attività educativa-didattica, del significato globale dell'esperienza scolastica, dell'evoluzione riscontrata nei comportamenti socio-affettivi dei bambini.

ALLEGATI: Curricolo e valutazione infanzia.pdf

Criteria di valutazione delle capacità relazionali:

Per la verifica e la valutazione dei comportamenti del bambino verranno utilizzate:

1. osservazioni occasionali e sistematiche,

2. griglie di verifica quadrimestrali,
3. schede di valutazione degli esiti formativi per bambini di 5 anni.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

DONATELLO - RMMM8E5015

Criteri di valutazione comuni:

Il Consiglio di classe, sulla base del Piano dell'offerta formativa e della normativa vigente, procede alla valutazione quadrimestrale degli alunni.

Ciascun docente prende in considerazione:

- la funzione formativa e sommativa della valutazione
- la partecipazione, l'interesse, l'impegno
- il raggiungimento degli obiettivi formativi
- il progresso dai livelli di partenza

al fine di:

- far acquisire agli alunni conoscenze e competenze in ciascuna disciplina
- recuperare le carenze che possono pregiudicare seriamente gli apprendimenti successivi
- potenziare le conoscenze e le competenze per migliorare gli esiti dell'apprendimento
- approfondire specifici argomenti per la valorizzazione delle eccellenze.

Nel documento di valutazione dell'alunno vengono considerati i seguenti aspetti:

- la valutazione relativa a ciascuna disciplina con l'uso del giudizio sintetico espresso in decimi o in giudizio (Legge 169 del 30 ottobre 2009)
- la valutazione del comportamento in relazione alla modalità con cui l'alunno si relaziona

Per quanto riguarda la certificazione delle competenze si fa riferimento alle disposizioni ministeriali.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

I criteri definiti per l'insegnamento dell'educazione civica sono stabiliti per livelli di competenza sulla base di tre pilastri disciplinari

ALLEGATI: Griglia di valutazione educazione civica_scuola
secondaria.pdf

Criteria di valutazione del comportamento:

Nella Scuola Secondaria, per norma di legge (art. 2, comma 3, legge 30 ottobre 2008, n. 169), “la valutazione del comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal Consiglio di Classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente”. In base a quanto previsto dal D.L. 62/2017, gli alunni e le alunne della Secondaria I grado che conseguono un giudizio di comportamento insufficiente, possono non essere ammessi alla classe successiva, se nei loro confronti è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale.

I documenti, cui la predetta valutazione deve fare riferimento, sono:

- lo Statuto delle studentesse e degli studenti
- il Patto educativo di corresponsabilità
- il Regolamento approvato dall'Istituto

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Secondo il D.Lgs. già citato, il meccanismo di ammissione è lo stesso che nella Scuola Primaria, salvo che il C.d.C. deliberi la non ammissione dello studente alla classe successiva o all'esame di Stato, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio Docenti, per gli alunni che non hanno raggiunto gli obiettivi didattici minimi (possesso delle conoscenze di base relative agli argomenti trattati nelle varie discipline, uso di un linguaggio chiaro e corretto, capacità di operare semplici collegamenti), conseguendo un voto inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o un giudizio inferiore alla sufficienza nella valutazione del comportamento.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Per l'ammissione all'esame di Stato occorre rispettare preliminarmente tre parametri:

- frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ del monte ore,
- aver partecipato alle prove nazionali Invalsi,
- non essere incorsi nelle sanzioni previste dall'art. 4 commi 6 e 9 bis del D.P.R. n. 249/1998.

Vale, in caso di non completo raggiungimento dei livelli di apprendimento, quanto disposto per l'ammissione alle classi precedenti.

NOME SCUOLA:

PABLO PICASSO - RMEE8E5016

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione nella Scuola Primaria ha sinora tenuto presente:

1. il SAPERE (le conoscenze acquisite): CONOSCENZE,
2. il SAPER FARE (l'utilizzazione consapevole delle conoscenze): ABILITÀ,
3. il SAPER RICONTESTUALIZZARE (conoscenze e abilità): COMPETENZE.

Con l'Ordinanza Ministeriale del 4 dicembre 2020 la valutazione è evoluta da una modalità sommativa e quella formativa, interessando quindi la valutazione delle competenze relative agli obiettivi dei nuclei fondamentali di ciascuna disciplina. Le griglie disciplinari sono in fase di elaborazione.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

I criteri per la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica si basano sui livelli di competenza riscontrabili sui tre pilastri disciplinari.

ALLEGATI: 2. Griglia valutazione ed. civica primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La Scuola è impegnata in un costante processo di formazione che aiuti l'alunno a diventare un cittadino rispettoso delle regole che disciplinano i rapporti di convivenza civile in una comunità.

Il giudizio di comportamento, come novellato dal D.Lgs. 62/2017 e dalla nota del 10 ottobre del 2017, ha la funzione di registrare e di valutare l'atteggiamento e il comportamento dell'allievo durante la vita scolastica e di inquadrarlo nella più ampia cornice delle competenze di cittadinanza.

Parametri di valutazione del comportamento degli alunni in ambito scolastico sono:

- frequenza e puntualità,
- interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo,
- rispetto dei doveri scolastici,
- collaborazione con i compagni e i docenti,
- rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico, del Regolamento interno d'Istituto.

Nella Scuola Primaria il team docente esprime un giudizio, espresso con aggettivi, sul comportamento degli alunni.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Secondo il D.Lgs. n. 62/2017 l'ammissione alla classe successiva e alla Secondaria di I grado è disposta anche in caso di non completo raggiungimento dei livelli di apprendimento.

Le eventuali carenze saranno tempestivamente comunicate alla famiglia e nell'ambito dell'autonomia la scuola attiva specifiche strategie per il miglioramento.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA**❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

Inclusione e valorizzazione degli alunni

Il nostro Istituto ha sempre teso a creare un ambiente di apprendimento all'interno del quale ogni alunno potesse riconoscere il suo ruolo e potesse schiudere le sue potenzialità, a partire dalla diversità, intesa come valore fondante dell'individualità di ciascuno e, pertanto, come aspetto della personalità da promuovere e valorizzare.

ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI E ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO

Il nostro Istituto è sensibile alle problematiche degli alunni diversamente abili per i quali sono progettati e realizzati percorsi formativi per facilitare la loro integrazione nella realtà non solo scolastica. Con riferimento alla cornice normativa di riferimento e alle linee di indirizzo si è redatto il documento fondamentale che sintetizza la nostra visione per l'inclusione: il Piano Annuale dell'Inclusività (P.A.I., allegato): esso - redatto dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione - rileva annualmente la situazione in merito ai casi di disabilità, disturbi dell'apprendimento e bisogni educativi speciali e disciplina l'orientamento dell'Istituto sulle strategie didattiche da adottare per l'inclusione.

Finalità dell'intervento educativo è l'integrazione degli alunni diversamente abili con modalità diverse e specifiche del singolo e della classe in cui è inserito.

Responsabili dell'integrazione scolastica sono al medesimo livello:

- il Dirigente scolastico,
- il docente di sostegno,
- i docenti di sezione,
- il Consiglio di intersezione, interclasse, classe,
- il Gruppo di lavoro sull'handicap,
- l'intera comunità scolastica.

Gli obiettivi generali, mirati ad una reale integrazione, riguardano

- l'autonomia,
- la socializzazione,
- l'acquisizione di abilità e competenze psicomotorie, percettive, cognitive, comunicative, espressive,
- la conquista di strumenti operativi basilari: linguistici, logico-matematici, ecc.

Pur nel rispetto delle variabili connesse con l'individualità di ciascun caso, la nostra scuola ritiene opportuno stabilire un *iter* metodologico didattico comune da seguire. Prima di tutto si evidenzia la necessità di una rilevazione precisa della situazione di partenza da effettuare tramite l'osservazione sistematica delle abilità e delle potenzialità, oltre che dei *deficit*. Validò supporto in questa valutazione diagnostica è il contributo dato, nell'ambito del Progetto Continuità, dalle docenti della scuola dell'infanzia di provenienza che, attraverso griglie di osservazioni, contatti diretti con i docenti della scuola primaria, riunioni, veicolano informazioni e suggerimenti relativamente ai bambini che presentano particolari situazioni. Si sottolinea l'importanza, in questa fase iniziale, anche dei genitori che contribuiscono con la loro fattiva collaborazione a delineare un quadro più ampio ed approfondito del bambino a vari livelli.

Compito del gruppo di lavoro sull'handicap sarà, quindi, quello di analizzare la situazione di partenza dell'alunno, il percorso educativo e didattico effettuato relativo ad ogni singolo PEI e

gli obiettivi formativi raggiunti. Solo se si opera in questa ottica, sarà possibile cogliere e valorizzare i progressi della crescita personale e sociale dei ragazzi, andando oltre i limiti e le difficoltà di ciascuno, favorendo lo sviluppo delle loro potenzialità e promuovendo l'orientamento verso un progetto di vita che li veda protagonisti attivi nel futuro contesto formativo, sociale e/o lavorativo di appartenenza.

Linee operative sui D.S.A.

L'integrazione non riguarda solo gli alunni diversamente abili. Il nostro Istituto infatti si pone l'obiettivo della massima integrazione e del pieno sviluppo delle potenzialità anche degli alunni che si trovano in condizioni di disagio nella relazione, nella comunicazione, nella socializzazione, nel comportamento, nell'apprendimento (che non hanno richiesto il sostegno), degli stranieri, dei bambini con problemi familiari e di tutti coloro siano caratterizzati da bisogni educativi speciali. Il nostro Istituto, sensibile alla formazione didattica e psicologica degli alunni, pone una particolare attenzione ai ragazzi con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (D.S.A.). La scuola mette in atto, attraverso un'adeguata formazione del proprio corpo docente, gli strumenti compensativi e dispensativi più consoni ai suddetti alunni. A tal proposito i Consigli di Classe adottano un Piano Didattico Personalizzato (P.D.P.) che mira a sviluppare un percorso di crescita equilibrato, assolvendo così ai Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.) personali del ragazzo.

Integrazione degli alunni con svantaggi educativi, determinati da circostanze personali, sociali, culturali ed economiche

Per favorire i giovani che, per svantaggi educativi, determinati da circostanze personali, sociali, culturali ed economiche, hanno bisogno di un sostegno particolare per realizzare le loro potenzialità. La nostra scuola interviene secondo finalità come l'accoglienza; l'integrazione scolastica; l'alfabetizzazione o il potenziamento della lingua italiana nella sua espressione sociale, espressiva e comunicativa; la realizzazione di attività curricolari o extracurricolari a sostegno degli alunni stranieri o in situazioni di disagio; la valorizzazione di ogni singolo minore anche attraverso la individualizzazione dei percorsi formativi. Per progettare e realizzare un percorso didattico mirato al superamento dello svantaggio, nella prima fase dell'anno scolastico, i docenti, dopo colloqui, osservazioni sistematiche dei bambini nelle varie situazioni, incontri con genitori, ecc. evidenziano quelle situazioni di disagio che hanno colto all'interno del loro gruppo classe e con cura ed attenzione danno l'avvio ad un intervento individualizzato di insegnamento/apprendimento, calibrato sulle potenzialità e le difficoltà del bambino e integrato con la programmazione della classe. Durante il corso dell'anno i docenti verificano e

valutano il piano di lavoro mediante una attenta registrazione dei progressi degli alunni, mettendo in atto tutte quelle strategie che possano favorire il processo formativo del bambino e una reale integrazione.

Valorizzazione delle eccellenze

La scuola dell'autonomia è una scuola che concentra la propria proposta formativa ed il percorso curricolare nell'attenzione alla persona, in tutti i suoi aspetti, tenendo conto della singolarità e complessità di ognuna, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, delle sue capacità o fragilità nelle varie fasi di sviluppo e di formazione. I docenti definiscono le loro proposte in una relazione costante con i bisogni fondamentali e i desideri degli adolescenti anche attraverso obiettivi formativi che valorizzino le eccellenze di ogni alunno. Gli interventi, miranti a potenziare le conoscenze, le competenze e le capacità degli studenti più meritevoli, potranno essere predisposti contestualmente a quelli per il recupero, sia nella normale attività didattica che nei progetti appositi da svolgere nelle ore curricolari e/o extracurricolari. Tale valorizzazione potrebbe essere incentivata con la partecipazione a concorsi, sia proposti dall'istituto che da altri Enti o Istituzioni del territorio.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Servizi sociali Municipio VI

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Preliminare osservazione, analisi e discussione nei C.d.C., visione della documentazione pregressa se presente, coinvolgimento delle famiglie, organizzazione del GLO

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Docenti curricolari, docenti sostegno, personale clinico (privati e SS.TT.), genitori o eventuali affidatari

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE
Ruolo della famiglia:

Le famiglie costituiscono un punto di riferimento importante per la crescita e lo sviluppo del discente a partire dal patto di corresponsabilità educativa che valorizza la capacità di collaborazione e di reciproca informazione tra scuola e famiglia. Per questo l'Istituto punta sempre a coinvolgere e informare la famiglia dalle prime fasi del processo di riconoscimento di ogni possibile disturbo fino alla costante definizione di progetti didattici (siano essi PEI o PDP) il più possibile adeguati alle esigenze del ragazzo.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

territoriale	disabilità
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

Con il processo valutativo il docente ha il compito di analizzare i dati provenienti dalla verifica organizzandoli in modo da poter ricavare da essi tutte le informazioni utili per valutare: • il processo degli allievi, • l'efficacia del metodo didattico seguito, • l'opportunità di avviare un nuovo processo d'apprendimento, • alla fine del corso si colloca in questo procedimento anche la decisione del futuro scolastico di ogni allievo Il processo valutativo si articola nelle seguenti fasi: • raccolta e verifica dei dati, • analisi dei dati e loro sistemazione, • formalizzazione del giudizio Poiché la prova di verifica deve garantire l'oggettività e l'attendibilità nella selezione e raccolta dei dati, si utilizzeranno strumenti idonei (prove non strutturate, oggettive o strutturate, semistrutturate) e si prenderà in considerazione non solo un sistema di riferimento ma anche una scala di misurazione adeguata. Nella prima fase che accompagna il processo di valutazione, nell'organizzazione di una prova, si individuano gli obiettivi e i quesiti verranno calibrati sugli stessi. Il docente può anche condurre l'alunno ad autovalutarsi perché, conoscendo gli obiettivi, riesce ad essere consapevole del livello raggiunto. Tale valutazione "a criterio" viene privilegiata perché dimostra l'efficacia dell'intervento didattico rappresentando un continuo stimolo per la professione docente. La valutazione è, quindi, il risultato dell'osservazione sistematica e della descrizione del comportamento dell'alunno in situazione di attività didattica, ricreativa e di comunicazione. Tiene conto degli apprendimenti, riconoscendo le diverse capacità e le differenti situazioni emotive ed affettive. L'introduzione della Certificazione delle Competenze pone l'attenzione sulle due facce del processo valutativo: da una parte la valutazione formativa, la valutazione legata al percorso personale dell'alunno, dall'altra la valutazione sommativa, la valutazione dell'alunno rispetto a uno standard di apprendimento.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

I canali di orientamento formativo si avvalgono delle risorse utilizzate anche per il resto della popolazione scolastica: - test attitudinali - laboratori - progetti trasversali - incontri informativi - giornate di orientamento, accogliendo le scuole secondarie di secondo grado

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata si basa sull'esperienza acquisita durante il lockdown tra marzo e giugno 2020 e definisce in un quadro organico ispirato alle Linee guida del 7 agosto 2020 le modalità, gli orari di intervento sincrono e asincrono e le prospettive di una didattica non frontale ma di ispirazione laboratoriale.

SCUOLA DELL'INFANZIA - Nella scuola dell'infanzia l'apprendimento dei bambini e delle bambine avviene attraverso esperienze dirette, vissute in un contesto di scambio reciproco, che coinvolgono la sfera emotiva-affettiva-relazionale, fondamentali per uno sviluppo completo ed armonico della personalità, e che rappresentano il mezzo privilegiato per acquisire conoscenze/abilità/competenze.

Pertanto, sulla base di questi presupposti, in caso di lockdown, la scuola dell'Infanzia attuerà una DDI il cui obiettivo principale sarà quello di mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Queste ultime, il cui apporto è fondamentale per la realizzazione della DDI, saranno coinvolte in incontri in videoconferenza di informazione e di condivisione della proposta progettuale, al fine di informarle sulle attività programmate e le loro modalità di svolgimento, per predisporre un adeguato setting d'aula virtuale, evitando interferenze tra le attività sincrone ed eventuali distrattori, rispettando determinate regole di comportamento. In considerazione delle tre fasce di età (3-4-5 anni) verranno programmati interventi educativo-didattici, pubblicati su una piattaforma comune, il cui link sarà visibile su una apposita sezione del sito della scuola.

Inoltre, ogni sezione potrà usufruire di una propria piattaforma, attraverso la quale

progetterà accuratamente le attività in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, che saranno diversificate a seconda delle caratteristiche e delle esigenze del gruppo classe e/o che emergeranno durante il percorso. Gli incontri saranno calendarizzati evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte, in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Nello specifico, le attività sincrone saranno esplicitate attraverso videoconferenze tramite Meet, suddividendo, principalmente, l'intero gruppo classe in piccolissimi gruppi di bambini, tenendo conto dei ridotti tempi di attenzione, della scarsa dimestichezza con lo strumento tecnologico utilizzato e, soprattutto, della necessaria presenza e disponibilità dell'adulto. Saranno calendarizzati anche incontri con tutto il gruppo sezione per coltivare e mantenere i legami affettivo-relazionali. Attraverso la piattaforma di sezione sarà possibile restituire gli elaborati relativi alle attività proposte, per registrare il grado di interesse dei bambini, la partecipazione e il consolidamento o l'acquisizione di nuove competenze. Le attività asincrone saranno esplicitate attraverso messaggi audio e video veicolati tramite la piattaforma GSuite.

Per quanto riguarda gli alunni che presentano Bisogni Educativi Speciali, l'insegnante specializzato, gli insegnanti curricolari e il personale OEPA avranno frequenti contatti con la famiglia per concordare modalità e strategie per la realizzazione di attività didattiche coerenti con gli obiettivi programmati nei PEI. Inoltre, si cercherà il più possibile di mantenere il legame affettivo-relazionale attraverso attività educativo-didattiche che coinvolgano un piccolo gruppo di compagni (che si alterneranno di volta in volta).

SCUOLA PRIMARIA

Unità orarie (45min) per DDI in modalità sincrona			
Disciplina	Ore		Periodo
	Classe 1 [^]	Classi 2 [^] -5 [^]	

Italiano	3	4	Settimanale
Storia	½	1	Settimanale
Geografia	½	1	Settimanale
Matematica	2	3	Settimanale
Scienze	½	1	Settimanale
Inglese	1	2	Settimanale
Tecnologia	/	/	Trasversale
Educazione fisica	½	1/2	Settimanale
Musica	½	1/2	Settimanale
Arte e immagine	½	1	Settimanale
Religione	1	1	Settimanale
TOTALE	10	15	

SCUOLA SECONDARIA

Monte ore per DDI in modalità sincrona		
Per istruzione domiciliare		
Disciplina	Fino a Ore	Periodo
Lettere	3	Settimanale
Matematica	2	Settimanale
Inglese	1	Settimanale

Spagnolo	2	Mensile
Tecnica	2	Mensile
Scienze Motorie	2	Mensile
Musica	2	Mensile
Arte	2	Mensile
Religione	1	Mensile
Monte ore per DDI in modalità sincrona		
Per chiusura istituto		
Disciplina	Ore	Periodo
Lettere	4	Settimanale
Matematica	3	Settimanale
Inglese	2	Settimanale
Spagnolo	1	Settimanale
Tecnica	1	Settimanale
Scienze Motorie	1	Settimanale
Musica	1	Settimanale
Arte	1	Settimanale
Religione	1	Settimanale

ALLEGATI:



Regolamento per la Didattica Digitale Integrata.pdf





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>Primo Collaboratore: 1. delega alla firma in caso di assenza o impedimento del Dirigente Scolastico; 2. svolgimento dei compiti del Dirigente Scolastico, in tutti i casi in cui non sia fisicamente presente o in caso di impedimento del DS; 3. coordinamento delle attività di vicepresidenza, nel rispetto della autonomia decisionale degli altri delegati; 4. generale confronto e relazione, in nome e per conto del Dirigente Scolastico, con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche; 5. collaborazione nella gestione e nell'organizzazione dell'Istituto; 6. esame e concessione di congedi e permessi (retribuiti e brevi) al personale docente; 7. piano di sostituzione dei docenti assenti, anche con ricorso a sostituzioni a pagamento quando necessario e legittimo. 8. collaborare con il DS per facilitare la comunicazione interna ed esterna (disposizioni, circolari per il personale, comunicazioni per le famiglie) 9.</p>	2
----------------------	--	---



collaborazione con il DS per la formulazione dell'O.d.G. del Collegio dei Docenti e verifica delle presenze □ 10. collaborazione nella preparazione degli incontri degli OO.CC. con istruzione degli atti e preparazione documentazione utile; 11. coordinamento attività dei Dipartimenti Disciplinari □ 12. predisposizione e consegna ai docenti di documentazione e materiale vario inerente la gestione interna dell'Istituto □ 13. esercitare funzioni gestionali ordinarie generali relative a: a. rapporti con il collegio dei docenti; b. rapporti con l'ufficio di segreteria; c. contatti e ricevimento di rappresentanti di istituzioni esterne, partecipando ad eventi su delega del DS; 14. collaborazione alla formazione delle classi □ 15. controllo della regolarità dell'orario di lavoro del personale docente □ 16. vigilanza sul rispetto da parte di tutte le componenti scolastiche delle norme interne □ 17. modifiche e riadattamento temporaneo dell'orario delle lezioni, per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico □ 18. vigilanza sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferire qualunque fatto o circostanza che possa pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso □ 19. esercitare un'azione di coordinamento e supervisione in materia di sicurezza scolastica in collaborazione con le figure sensibili; 20. supporto al DS nella gestione delle emergenze, segnalando



tempestivamente eventuali situazioni di rischi

21. comunicazione alla Segreteria circa il cambio di orario di entrata/ uscita degli alunni, in occasione di scioperi/assemblee sindacali, previo accordo con la Dirigente
22. controllo che le persone esterne abbiano un regolare permesso della Direzione per poter accedere ai locali scolastici
23. adozione delle misure necessarie a garantire la sorveglianza degli alunni
24. partecipazione – secondo le indicazioni del DS – alle riunioni dello “staff” e di altre commissioni e/o gruppi di lavoro;
25. ricevere i genitori per particolari situazioni o problematiche emergenti e poi riferirne al DS.

2) Secondo Collaboratore

1. svolgimento dei compiti del Dirigente Scolastico, in caso di impedimento del Collaboratore Vicario;
2. coordinamento delle attività di vicepresidenza presso il plesso Donatello, in qualità di referente di plesso, nel rispetto della autonomia decisionale degli altri delegati
3. generale confronto e relazione, in nome e per conto del Dirigente Scolastico, con l’utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche
4. collaborazione nella gestione e nell'organizzazione dell'Istituto
5. esame e concessione di congedi e permessi (retribuiti e brevi) al personale docente
6. piano di sostituzione dei docenti assenti, anche con ricorso a sostituzioni a pagamento quando necessario e legittimo.
7. collaborare con il DS per facilitare la comunicazione interna



ed esterna (disposizioni, comunicazioni per le famiglie, ecc..) 8. collaborazione con il DS per la formulazione dell'O.d.G. del Collegio dei Docenti e verifica delle presenze□ 9. collaborazione nella preparazione degli incontri degli OO.CC. con istruzione degli atti e preparazione documentazione utile; 10. coordinamento attività dei Dipartimenti Disciplinari□ 11. predisposizione e consegna ai docenti di documentazione e materiale vario inerente la gestione interna dell'Istituto□ 12. esercitare funzioni gestionali ordinarie generali relative a: a. rapporti con il collegio dei docenti; b. rapporti con l'ufficio di segreteria; c. contatti e ricevimento di rappresentanti di istituzioni esterne, partecipando ad eventi su delega del DS; 13. collaborazione alla formazione delle classi□ 14. controllo della regolarità dell'orario di lavoro del personale docente□ 15. vigilanza sul rispetto da parte di tutte le componenti scolastiche delle norme interne□ 16. modifiche e riadattamento temporaneo dell'orario delle lezioni, per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico□ 17. vigilanza sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferire qualunque fatto o circostanza che possa pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso□ 18. esercitare un'azione di coordinamento e supervisione in materia di sicurezza scolastica in collaborazione con le figure sensibili; 19. supporto al DS nella



	<p>gestione delle emergenze, segnalando tempestivamente eventuali situazioni di rischi</p> <p>20. comunicazione alla Segreteria circa il cambio di orario di entrata/ uscita degli alunni, in occasione di scioperi/assemblee sindacali, previo accordo con la Dirigente</p> <p>21. controllo che le persone esterne abbiano un regolare permesso della Direzione per poter accedere ai locali scolastici</p> <p>22. adozione delle misure necessarie a garantire la sorveglianza degli alunni</p> <p>23. partecipazione – secondo le indicazioni del DS – alle riunioni dello “staff” e di altre commissioni e/o gruppi di lavoro;</p> <p>24. ricevere i genitori per particolari situazioni o problematiche emergenti e poi riferirne al DS.</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>Referente per la Scuola dell'Infanzia: coordina le attività precipue della Scuola dell'Infanzia</p> <p>Staff di supporto organizzativo: 3 docenti per la scuola primaria e 2 docenti per la scuola secondaria per la gestione delle attività organizzativo-didattico</p>	6
Funzione strumentale	<p>Area 1 - Area di gestione del PTOF</p> <p>Area 2 - Area di gestione dell'Inclusione (infanzia/primaria e secondaria)</p> <p>Area 3 - Area di gestione della Formazione</p> <p>Area 4 - Area della gestione della Continuità e dell'Orientamento</p>	4
Capodipartimento	<p>Coordinamento degli incontri di programmazione per l'elaborazione dei piani di studio annuali relativi alle discipline ed alle educazioni, alle unità di apprendimento disciplinari ed</p>	6



	<p>interdisciplinari, alla valutazione e alla compilazione degli strumenti di monitoraggio dei progetti. I dipartimenti si articolano in 3 aree disciplinari verticali: 1. Area linguistico-antropologica 2. Area matematico-tecnico-scientifica 3. Area espressivo-motoria Coordinamento per la selezione dei sussidi e dei materiali didattici necessari ai progetti e alla compilazione delle schede finanziarie. Partecipazione agli incontri dello staff direttivo in riferimento a particolari problematiche. Raccolta e cura della documentazione dei progetti delle classi parallele. INFANZIA Un'unità PRIMARIA Un'unità per insieme di classi Prime Seconde Terze Quarte Quinte SECONDARIA DI I GRADO Un'unità per ognuna delle seguenti discipline LETTERE MATEMATICA TECNOLOGIA ARTE ED IMMAGINE LINGUE STRANIERE SCIENZE MOTORIE MUSICA SOSTEGNO RELIGIONE</p>	
Responsabile di plesso	Figure di riferimento per la gestione di eventuali emergenze nei due plessi	2
Responsabile di laboratorio	<p>Coordinano le attività svolte nelle aule speciali e si occupano di mantenerne attiva la funzionalità: Bibliopoint "La Biblioteca di Chiarina" Bibliopoint "Biblioteca Professor Antonio de Carolis" Aula di Scienze e Arte (Picasso) Aula di Musica (Picasso) Aula 3.0 Einstein (Picasso) Aula 3.0 Turing (Donatello) Palestra Picasso Teatro Picasso: 2 figure Aula di Musica Donatello Aula di Arte Donatello Aula video Donatello Palestra Donatello Aula di Scienze</p>	13



	Padiglione	
Animatore digitale	Diffusione della cultura informatica e delle azioni innovative e formative legate al PNSD Esperto dell'equipe formativa territoriale di diffusione della didattica digitale	1
Team digitale	Supportano l'animatore digitale nell'esecuzione delle attività di realizzazione del Piano Nazionale della Scuola Digitale. Ogni plesso presenta un team che gestisce laboratorio informatico (Aula 3.0), registro elettronico e garantisce l'assistenza per le attività a distanza (gestione Classroom)	6
Coordinatore dell'educazione civica	Coordina le attività e la valutazione (primaria e secondaria) della disciplina interdisciplinare dell'Educazione civica	44
Coordinatori di Classe	Attività di coordinamento dei Consigli di Classe: responsabilità di coordinamento delle attività e di gestione delle relazioni con l'utenza.	44
Tutor dei docenti neo-immessi in ruolo	Guida e supporto delle attività e del percorso formativo dei docenti neo-immessi in ruolo	7
Referenti dei gruppi di lavoro e commissioni	Azioni specifiche e cruciali gestite dalle seguenti Commissioni: - Commissione organizzazione del tempo scuola - Commissione formazione classi prime/sezioni dell'Infanzia - Commissione attività di orientamento (Open day) - Commissione Curricolo verticale - Commissione valutazione e Invalsi - Commissione aggiornamento del	8



	Regolamento d'Istituto - Commissione organizzazione e gestione degli ambienti digitali - Commissione gestione Programma Operativo Nazionale (PON)	
Presidenti di interclasse	Gestiscono il coordinamento delle classi parallele nella programmazione e nella progettazione di attività parallele	5
Referenti di progetto	Attività di coordinamento delle proposte progettuali afferenti al PTOF	30
Referenti scolastico Covid-19	Gestione delle situazioni di criticità tra scuola e ASL	2

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività di insegnamento e di supporto progettuale Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Progettazione 	1
Docente di sostegno	Attività di insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E	Docente impiegato per attività di	1



<p>IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</p>	<p>potenziamento a supporto dell'attività didattica e progettuale. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione 	
<p>AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)</p>	<p>Docente impiegato per attività di potenziamento a supporto dell'attività didattica e progettuale. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento • Sostegno 	1
<p>ADMM - SOSTEGNO</p>	<p>Attività di insegnamento e di coordinamento Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Sostegno • Coordinamento 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p>	<p>Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e</p>
---	---



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. In materia finanziaria e patrimoniale il Direttore:

- redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti (artt. 2 c. 6 e 7 c. 2);
- predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 2);
- elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 3);
- predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale (art. 6 c. 6);
- firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente (art. 10 e 12 c. 1);
- provvede alla liquidazione delle spese (art. 11 c. 4);
- può essere autorizzato all'uso della carta di credito e riscontra i pagamenti effettuati a suo mezzo (art. 14 c. 2 e 3);
- ha la gestione del fondo per le minute spese (art. 17);
- predispone il conto consuntivo (art. 18 c. 5);
- tiene le scritture contabili con il metodo della partita doppia (art. 20 c. 6);
- predispone entro il 15 marzo il rendiconto, completo dei prescritti allegati (art. 20 c. 9);
- elabora la scheda finanziaria riferita alle attività per conto terzi recante le entrate e le spese dello specifico progetto iscritto a bilancio (art. 21 c. 1);
- tiene le scritture contabili relative alle "attività per conto terzi" (art. 21 c. 2);
- tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario (art. 24 c. 7);
- effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale (art. 24 c. 8);
- cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni (art. 24 c. 9);
- affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>docente (art. 27 c. 1); · sigla i documenti contabili ed a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti (art. 29 c. 4); · riceve dal docente che cessa dall'incarico di subconsegnatario il materiale affidatogli in custodia (art. 27 c. 2); · è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali (art. 29 c. 5); · cura e tiene i verbali dei revisori dei conti (art. 60 c. 1). In materia di attività negoziale il D.S.G.A.: · collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese prevista dal D.l. 44/01 e dal suo profilo professionale (art.50 – tabella D/2 - CCNL 26/5/99); · può essere delegato dal Dirigente Scolastico ad occuparsi di singole attività negoziali (art. 32); · svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica; · provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata; · può essere delegato dal Dirigente Scolastico a rilasciare il certificato che attesta la regolarità della fornitura per forniture di valore inferiore a 10.000 Euro. · redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici.</p>
Ufficio protocollo	<p>Collaborazione diretta ed immediata con il D.S. e con il D.S.G.A nonché con il personale dell'ufficio per pratiche relative al disbrigo della corrispondenza giornaliera tramite posta ordinaria, posta elettronica e PEC.</p>
Ufficio per la didattica	<p>Collaborazione diretta ed immediata con il D.S. e il D.S.G.A. nonché con il personale dell'ufficio per pratiche relative agli alunni, con tenuta dei fascicoli alunni, iscrizione classi intermedie, certificazioni varie studenti, esoneri religione, rapporti con le famiglie ASL, Comune e componenti commissione mensa, richiesta e trasmissione notizie e fascicolo alunno, rilevazioni alunni e classi al SIDI, scrutini</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	ed esiti finali, G.L.O. – G.L.I.; gestione infortuni; INVALSI: iscrizione, questionario alle famiglie e inserimento informazione di contesto; organi collegiali: convocazioni, rinnovo interclasse, intersezioni, Statistiche alunni; adozione libri di testo; cedole librerie; aggiornamenti programmi Axios; ricevimento al pubblico per pratiche connesse al proprio compito.
Ufficio del personale	Collaborazione diretta ed immediata con il D.S. e con il D.S.G.A. nonché con il personale dell'Ufficio per pratiche relative al Personale Docente e ATA; assunzioni in servizio, documentazione di rito, periodo di prova e anno di formazione, conferma in ruolo; rilevazione e registrazione assenze, decreti, rilevazione assenze per sciopero/comunicazione, permessi studio; trasferimenti, passaggi di ruolo, collocamento a riposo, dispensa dal servizio), identificazione personale POLIS e NoiPa; rapporti con il MEF e Ragioneria Territoriale dello Stato per quanto di competenza, ricostruzione di carriera; gestione supplenti: convocazione, contratti (AXIOS – SIDI – SAOL – TFR); graduatorie (scarico, stampe, rettifiche) e graduatorie interne; gestione infortuni personale; statistiche; ricevimento del pubblico per pratiche connesse al proprio compito.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online
<https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>
- Pagelle on line
<https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>
- News letter [Comunicazioni massive tramite Registro elettronico](#)
- Modulistica da sito scolastico
https://www.icdonatello.edu.it/?page_id=1104
- Sportello digitale



RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ CONVENZIONE CON CARITAS

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Partnership per le attività di volontariato sul territorio, in particolare per l'attività di raccolta beni per persone disagiate.

❖ CONVENZIONE CON SANT'EGIDIO ONLUS

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di



❖ CONVENZIONE CON SANT'EGIDIO ONLUS

	volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Progettazione di esperienze di volontariato

❖ CONVENZIONI CON ASSOCIAZIONI SPORTIVE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione con le associazioni sportive Donatello 2000 e Gold Flames che usufruiscono dei locali della scuola (palestra) nel pomeriggio.

**❖ CONVENZIONE CON ASSOCIAZIONE "ALM@"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Attività di potenziamento con l'acquisizione di competenze digitali certificate. Le attività si svolgono nel laboratorio di informatica della scuola secondaria.

❖ CONVENZIONE CON POLISPORTIVA BORGHESIANA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

Attività di sitting volley a favore dell'inclusione scolastica: formazione dei docenti e tornei.

❖ CONVENZIONE CON UNIVERSITÀ LUMSA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE CON UNIVERSITÀ LA SAPIENZA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ CONVENZIONE CON UNIVERSITÀ ROMATRE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE CON UNIVERSITÀ DI TOR VERGATA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE DI AMBITO TERRITORIALE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole

❖ RETE DI AMBITO TERRITORIALE

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito
--	------------------------

❖ RETE ASAL

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE PER COMPETENZE

Attività di progettazione e di metodologia sulle competenze di italiano Relatore: Dott.ssa Jenny Poletti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

❖ **FORMAZIONE SULL'INNOVAZIONE DIGITALE E METODOLOGICA**

L'Istituto, oltre a raccogliere le proposte di formazione dell'ambito territoriale (Ambito 4), seleziona quelle inerenti ai propri bisogni formativi, promuovendole e incentivando la partecipazione del corpo docente. Constate le necessità relative alla DDI, si è attivato con il supporto del Equipe formativa territoriale una serie di interventi formativi finalizzati alla conoscenza degli strumenti digitali e alla loro applicazione nella didattica a distanza e in presenza. In particolare si sono approfonditi gli utilizzi della piattaforma Classroom e di app correlate. Ulteriori interventi sono stati indirizzati alla conoscenza delle innovazioni metodologiche sottese alla strumentazione digitale, oltre all'utilizzo corretto del Registro elettronico Axios. Relatore: Prof. Danilo Colonna

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento <ul style="list-style-type: none"> • Competenze chiave europee <ul style="list-style-type: none"> ▫ Incentivare l'uso consapevole e funzionale delle tecnologie innovative.
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **FORMAZIONE SULLA GESTIONE DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA**

Attività di informazione e formazione sulla gestione dell'emergenza epidemiologica. Attività



rivolta a tutto il collegio e ai referenti covid

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Collegio docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ INCLUSIONE E VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE

DSA: normativa e misure educative e didattiche di supporto. Relatrice Dott.ssa Rita Centra

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Collegio Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ GESTIONE DELLA CLASSE

Attività di formazione e di riflessione metodologica sulla gestione delle relazioni con discenti e utenti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Coll



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ RESPONSABILITÀ DEL PERSONALE SCOLASTICO IN RELAZIONE ALLA PRIVACY

Attività di informazione e formazione sulla gestione della privacy nell'utilizzo dei dispositivi digitali

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Collegio Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Per il prossimo triennio 2019-2022, è prevista formazione obbligatoria per:

- docenti neo assunti
- sicurezza sui luoghi di lavoro
- gestione della privacy



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ DEMATERIALIZZAZIONE ED IMPLEMENTAZIONE DELLE PROCEDURE DIGITALI

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ GESTIONE DELL'EMERGENZA COVID 19

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ GESTIONE DEGLI ALUNNI CON DIVERSA ABILITA'

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ RESPONSABILITA' DEL PERSONALE SCOLASTICO IN RELAZIONE ALLA PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PASSWEB

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo